



ECOLOGIA IN ELETTRONICA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025



Bilancio di Sostenibilità 2025



ECOLOGIA IN
ELETTRONICA

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	1
HIGHLIGHTS 2025	3
NOTA METODOLOGICA	4
1. LA REALTÀ DI 2C ECOLOGIA IN ELETTRONICA	7
1.1 Radici e Visione: Storia, Strategia e Valori di 2C Ecologia in Elettronica	8
Chi Siamo	8
I valori che ci contraddistinguono	10
1.2 Principi di Eccellenza: Governance e Integrità Aziendale	11
La struttura di Governance	11
Etica e gestione del nostro modello di Business	13
2. IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ	17
2.1 Costruire un Futuro Sostenibile: La Nostra Missione	18
Il rating ESG	20
Come 2C Ecologia in Elettronica affronta la sostenibilità	21
2.2 L'analisi di applicabilità	22
3. VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	25
3.1 Dal Consumo all'Efficienza: Gestione delle Risorse Energetiche	29
Consumi Energetici	29
Le fonti energetiche utilizzate da 2C Ecologia in Elettronica	30
Iniziative di efficientamento energetico	31
Monitoraggio delle emissioni atmosferiche	32
3.2 Altre tipologie di emissioni atmosferiche	33
Gas refrigeranti	35
3.3 Emissioni Acustiche	37

3.4 Risorse idriche: verso una gestione sostenibile	40
---	----

3.5 Ridurre, riutilizzare, riciclare: la nostra strategia per i rifiuti	41
---	----

4. VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	43
---	-----------

4.1 Da Rifiuti a Risorse: il Nostro Processo di Valorizzazione degli Scarti	44
Le Fasi del Processo	44

4.2 Prodotti Sostenibili: Dove Innovazione e Responsabilità si incontrano	47
Rivoluzionare il Mercato: Innovazione al Centro della Nostra Offerta	47
Rivoluzione Verde: Abbracciare l'Economia Circolare e il Life Cycle Thinking	48

4.3 Partner nella Responsabilità: Gestire la Catena del Valore con i Fornitori	50
--	----

5. VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ SOCIALE	53
---	-----------

5.1 Lavorare in 2C Ecologia in Elettronica: Dove Talento e Opportunità si Incontrano	54
Le Nostre Persone	55
Diversità e Inclusione	56
Benessere e Strumenti di Welfare	60
Attrazione dei Talenti e Retention	61
Valorizzazione e Formazione del Personale	62

5.2 Tutela della Salute e Sicurezza: Fondamento della Nostra Cultura Aziendale	63
Valutazione e Gestione dei Rischi	63
Monitoraggio e Gestione della salute e sicurezza dei Lavoratori	66
Formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza	67

6. ALLEGATI	71
--------------------	-----------

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Alla cortese attenzione di Clienti, Fornitori, Collaboratori, Istituzioni, Comunità, Investitori e tutti gli Stakeholder interessati:

Gentili Stakeholder,
è con profondo senso di responsabilità e gratitudine che, in qualità di Legale Rappresentante di 2C Ecologia in Elettronica S.r.l., vi presento la prima edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Negli ultimi decenni la nostra Azienda ha costruito la propria identità non soltanto su competenze tecniche e industriali, ma anche sulla capacità di trasformare le sfide ambientali in opportunità di crescita e condivisione. Da oltre 40 anni operiamo con dedizione nel settore del recupero e valorizzazione dei rifiuti elettronici e industriali, con l'obiettivo di convertire gli scarti in risorsa effettiva, promuovendo un modello di economia circolare.

Il nostro impegno

Il continuo miglioramento ambientale, sociale e di governance non è per noi una “dichiarazione formale”, ma un percorso concreto, integrato nelle nostre attività operative quotidiane. In questo bilancio intendiamo rendere trasparente:

- i risultati conseguiti in termini ambientali: consumi, emissioni, recupero materiali, approccio “da scarto a risorsa”;
- le azioni intraprese verso il miglioramento delle condizioni sociali per i nostri collaboratori e stakeholder;
- l'evoluzione del modello di governance aziendale in chiave trasparente, etica e lungimirante;
- gli obiettivi e le strategie per il futuro, con traguardi misurabili in tema di innovazione, efficienza ambientale, sostenibilità economica e resilienza.

Alcuni punti salienti

- La nostra capacità di valorizzazione dei rifiuti industriali consente alle aziende partner di ridurre i costi di smaltimento e di ricavare valore dai materiali recuperabili;
- Operiamo con le autorizzazioni e certificazioni ambientali richieste, integrando politiche HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente) nei nostri processi;
- Siamo iscritti come impianto RAEE autorizzato con sede a Ghedi (BS) e Castenedolo (BS);
- Il nostro impegno ambientale coincide con ambizioni economiche e tecnologiche, con nuovi progetti in ambito elettronico e sostenibile.

Verso gli obiettivi futuri

Guardando avanti, le linee guida per il nostro sviluppo sostenibile includono:

1. Incremento della percentuale di recupero oltre il 96%;
2. Miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni;
3. Collaborazione con la filiera per pratiche condivise e sostenibili;
4. Crescita sociale interna e valorizzazione del personale;
5. Trasparenza e reporting conforme agli standard di Rendicontazione di Sostenibilità VSME.

Ringraziamenti e invito alla cooperazione

Nessun risultato è ottenuto in solitudine. Questo Bilancio di Sostenibilità è frutto del contributo di tutti: collaboratori, partner tecnici, clienti, istituzioni e comunità. Vi ringrazio per la fiducia che riponete in 2C Ecologia in Elettronica e vi invito a leggere con spirito critico questo documento: il vostro feedback sarà prezioso per affinare il nostro percorso.

Con stima,

Ugo Cominelli

Legale Rappresentante
2C Ecologia in Elettronica S.r.l.

HIGHLIGHTS 2025



E



ENVIRONMENTAL

82,8% di rifiuti riciclati

16,8% di materiale end of waste
prodotto

S



SOCIAL

0 infortuni o incidenti sul lavoro

Sistema di gestione per la
Parità di Genere
conforme alla
UNI/PdR125:2022

G



GOVERNANCE

Ottenimento del
rating di legalità
con punteggio ★+

Ottenimento del
primo **Rating ESG**

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità della Società 2C Ecologia in Elettronica S.r.l.¹ (nel documento anche nominata come “2C Ecologia in Elettronica”, “Società” o “Azienda”).²

Il documento è stato redatto su base volontaria, rispondendo alla volontà della Società di disporre di uno strumento attraverso cui presentare ai propri stakeholder i propri presidi in termini di sostenibilità (politiche, certificazioni e obiettivi futuri), illustrando i principali risultati ESG raggiunti durante l'anno.

Questo Bilancio è stato redatto in conformità ai “VSME standards”, pubblicati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) a dicembre 2024 e promossi sotto forma di Raccomandazione da parte della Commissione Europea. La Società ha adottato il modulo completo degli standard VSME, ideale per le aziende più strutturate che si impegnano a rendicontare un maggior numero di metriche relative alla sostenibilità.

Il presente documento contiene le informazioni, le iniziative e i dati relativi all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025). Per consentire un confronto tra i dati raccolti nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Società, è stato scelto come periodo di raffronto l'anno 2024.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata secondo una frequenza annuale, e il perimetro di rendicontazione coincide con quello del Bilancio d'esercizio. Eventuali limitazioni rispetto al perimetro di rendicontazione sono espressamente indicate nel testo. Inoltre, per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e basate sulle migliori metodologie disponibili.

Le tematiche applicabili, ovvero quelle ritenute essere più significative per 2C Ecologia in Elettronica e i suoi stakeholder, sono state identificate attraverso l'analisi di applicabilità nella quale è stato coinvolto direttamente il management aziendale. Tale processo è riportato in modo più approfondito nella sezione “L'analisi di Applicabilità” del presente documento.

¹ Via dei Fabbri 8, Ghedi (BS)

² Codice NACE a cui appartiene l'Azienda: 38.32

Attivo 2024: 5.673.206; Attivo 2025: 5.862.357

Fatturato 2024: 5.231.578; Fatturato 2025: 4.754.881

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 e l'analisi di applicabilità sono stati sottoposti al Consiglio di Amministrazione della Società. Si precisa che il documento non è stato oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è inoltre disponibile al pubblico all'indirizzo web: www.2c-ecologia.it

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è inoltre possibile contattare il team dedicato al seguente indirizzo: paola.cominelli@2c-ecologia.it o formulari@2c-ecologia.it



01

LA REALTÀ DI 2C ECOLOGIA IN ELETTRONICA



1.1 RADICI E VISIONE: STORIA, STRATEGIA E VALORI DI 2C ECOLOGIA IN ELETTRONICA

Chi siamo

2C Ecologia in Elettronica nasce nel 1982, quale Azienda operante nel settore dello smaltimento dei rifiuti elettronici³.

La Società, inizialmente specializzata nel trattamento dei rifiuti metallici, ha poi espanso il suo perimetro di operatività occupandosi anche di rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche ed elettriche (RAEE). A partire dal 2000 si occupa inoltre anche dello smaltimento e recupero dei rifiuti plastici.

In sostanza, ad oggi, la Società tratta rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, offrendo i seguenti servizi:



Raccolta e trasporto di rifiuti;



Stoccaggio di rifiuti con conseguente lavorazione finalizzata al recupero per nuova immissione sul mercato come materia prima seconda;



Trattamento, recupero e smaltimento rifiuti;



Intermediazione per il ritiro dei rifiuti non presenti in autorizzazione;



Consulenza dedicata per nuove normative e sostegno al cliente in ogni fase del processo.



Grazie all'ampliamento della sfera di servizi offerti e alla loro qualità, l'Azienda è stata protagonista di un'importante crescita che l'ha portata, nel 2018, ad aprire una seconda sede presso il comune di Ghedi.

La Società, forte di più di 40 anni di attività ed esperienza, non ha mai perso il suo orientamento alla ricerca e sviluppo, dotandosi di macchinari sempre più efficienti e specifici per la separazione dei vari materiali presenti all'interno dei rifiuti, garantendo così di poter recuperare la più alta percentuale di materiale possibile.

³ Nella sede di Via dei Fabbri 8, Ghedi, 25016, sono situati gli uffici, parte dei magazzini e degli impianti industriali. Nella sede di Via G. Matteotti 193/a, Castenedolo, 25014 sono localizzati la restante parte dei magazzini e degli impianti industriali.

Mission

“2C Ecologia in Elettronica ha da sempre il lungimirante obiettivo di affermarsi quale realtà di riferimento per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, offrendo alle aziende un servizio sicuro e conforme alle normative vigenti, nell’ottica di minimizzare gli sprechi e di dare così la possibilità ai propri clienti di valorizzare anche dal punto di vista economico quelli che sono per loro scarti di produzione.”

Vision

“2C Ecologia in Elettronica nasce dalla volontà del suo fondatore, Ugo Cominelli, di fornire alle aziende un partner affidabile per la gestione dei rifiuti, nell’ottica di ridurre al minimo l’impatto negativo che le attività industriali hanno sull’ambiente. Il corretto smaltimento dei rifiuti e ancor di più il loro recupero permettono infatti di dargli nuova vita, trasformando uno scarto in risorsa.”



La sostenibilità è quindi da sempre parte integrante del core business dell’Azienda, che, con la sua attività supporta e promuove un modello circolare dell’economia. Il lavoro di riciclo che 2C Ecologia in Elettronica porta avanti permette infatti di ridurre la pressione delle attività umane sulle risorse naturali e di evitare la creazione di ingenti volumi di rifiuti.

L’Azienda porta avanti questa visione nel pieno rispetto dei propri dipendenti e delle comunità in cui opera.

I Valori che ci Contraddistinguono



L'azienda opera con l'obiettivo costante di generare un **impatto positivo sul pianeta**, riducendo lo sfruttamento delle risorse naturali e promuovendo un modello di economia realmente sostenibile.



Nei rapporti con clienti, comunità e stakeholder, 2C Ecologia in Elettronica si ispira a valori di trasparenza, correttezza, rispetto e tutela della persona. In particolare, il **rispetto, l'equità e l'inclusione** rappresentano pilastri fondamentali che orientano le relazioni con i propri collaboratori, favorendo un ambiente di lavoro volto a garantire il benessere delle persone. L'equità rappresenta un valore particolarmente caro all'Azienda che è attivamente impegnata a favorire la creazione di ambienti di lavoro privi di qualsivoglia discriminazione, con particolare riferimento alle questioni di genere.



Tramite l'integrazione di tali valori nella gestione aziendale quotidiana, la Società consolida il proprio impegno nel costruire un futuro più equo e sostenibile, generando benefici tangibili per l'ambiente, le persone e la collettività.

La Società persegue così una strategia che integra gli obiettivi di **sviluppo industriale con un concreto impegno verso la responsabilità ambientale e sociale** in tutte le sue attività.

1.2 PRINCIPI DI ECCELLENZA: GOVERNANCE E INTEGRITÀ AZIENDALE

La Struttura di Governance

L'assetto organizzativo di 2C Ecologia in Elettronica segue un modello tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione che definisce le linee strategiche e un management interno che presidia le principali funzioni aziendali. La governance operativa è articolata in modo da garantire chiarezza di responsabilità e presidio puntuale delle aree critiche per l'attività.

Il **Consiglio di Amministrazione** composto da Ugo Cominelli e Stefano Cominelli esegue le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed è l'organo principale responsabile delle decisioni, con il compito di definire le strategie e le linee guida commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce due o tre volte all'anno e discute, tra i vari temi, anche di eventuali criticità emerse nel periodo di osservazione.

La **Direzione Aziendale** si avvale di diverse figure con ruoli specifici in materia di salute, sicurezza e ambiente, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza, il Medico Competente e il Consulente ADR esterno. Sono inoltre presenti figure interne dedicate al monitoraggio della conformità normativa, alla prevenzione dei rischi e al supporto tecnico.

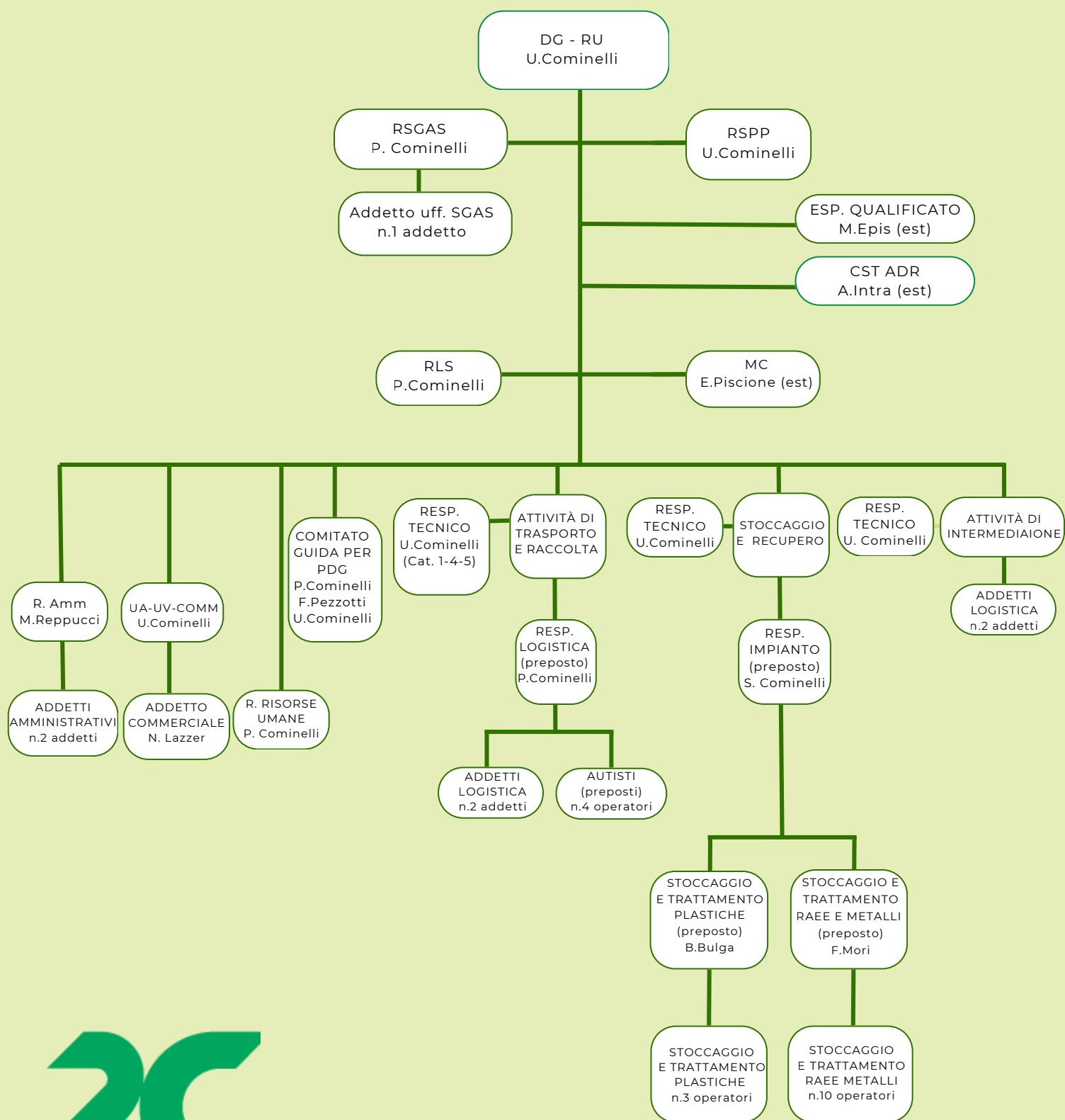
Sul **piano funzionale**, l'Azienda è strutturata in aree amministrative, commerciali e operative. Le attività amministrative e gestionali comprendono la contabilità, la gestione del personale e il coordinamento delle attività formative. La funzione commerciale è supportata da uffici tecnici, che presidiano la relazione con i clienti.

Le attività di recupero si articolano in reparti specializzati, ciascuno con un proprio responsabile di linea e operatori dedicati. Sono previsti reparti specifici per il trattamento dei materiali plastici e metallici, con squadre di addetti che presidiano le diverse fasi. Tale articolazione permette di mantenere un elevato livello di controllo sui processi, garantendo sicurezza, qualità ed efficienza.

L'**organigramma aziendale** riflette un modello snello ma ben strutturato, che coniuga chiarezza gerarchica e specializzazione operativa, assicurando un presidio efficace su tutti gli ambiti strategici, amministrativi e produttivi dell'Azienda.



Organigramma



Etica e Gestione del Nostro Modello di Business

Una cultura d'impresa ispirata ai principi di onestà, trasparenza e legalità costituisce per l'Azienda la base indispensabile per perseguire una crescita equilibrata, responsabile e orientata alla sostenibilità.

La Società si impegna concretamente a promuovere una cultura aziendale basata su sani principi e valori tramite l'adozione di strumenti quali una Politica ambientale di salute e sicurezza sul lavoro, un sistema di Whistleblowing, il Rating di Legalità e la certificazione per la parità di genere.

Politica ambientale di salute e sicurezza sul lavoro



La **Politica Ambientale di Salute e Sicurezza sul Lavoro** è il documento ufficiale all'interno del quale l'Azienda ha definito e formalizzato i propri principi guida. Il documento è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato aziendale e rappresenta lo strumento con cui la Società dichiara il proprio impegno nei confronti della sostenibilità ambientale, della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della creazione di valore condiviso per i propri stakeholder.

La Politica si fonda sui seguenti pilastri:

- **Responsabilità ambientale:** 2C Ecologia in Elettronica, tramite la propria attività, si impegna a promuovere pratiche di recupero e riciclo e a minimizzare gli impatti ambientali;
- **Tutela della salute e sicurezza:** l'Azienda è impegnata nel garantire condizioni di lavoro sicure, nella prevenzione di infortuni e malattie professionali e nel coinvolgimento attivo del personale;
- **Conformità normativa,** mediante il rispetto dei requisiti legali applicabili e l'allineamento alle migliori prassi di settore;
- **Miglioramento continuo,** attraverso obiettivi/traguardi misurabili e formazione periodica;
- **Dialogo e trasparenza,** assicurando disponibilità al confronto con le parti interessate e diffusione dei principi a tutti i livelli organizzativi.

Il Rating di Legalità

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Azienda ha conseguito il Rating di Legalità con attribuzione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del punteggio ★+.



Il rating di legalità è uno strumento nazionale per promuovere e valorizzare l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali.

Questo riconoscimento testimonia l'importanza che 2C Ecologia in Elettronica dà ai temi della trasparenza, della legalità e al rispetto delle norme vigenti, nonché l'impegno concreto dell'Organizzazione nel condurre le proprie attività secondo tali criteri.

Il conseguimento del Rating di Legalità è sinonimo di affidabilità e rappresenta per l'Azienda un fattore competitivo positivo, che contribuisce a rafforzare e migliorare la reputazione aziendale e i rapporti con gli stakeholder.

L'ottenimento del punteggio di una stella + rappresenta un ottimo punto di partenza che la Società si impegna a mantenere e migliorare nel corso del tempo.

Sistema di segnalazione anonima

Per rafforzare la cultura della trasparenza e della responsabilità, la Direzione di 2C Ecologia in Elettronica ha introdotto un sistema fisico di segnalazione anonima.



All'interno dei locali aziendali sono state infatti collocate apposite cassette di segnalazione anonima.

Tali strumenti sono messi a disposizione di dipendenti e collaboratori che possono inserire al loro interno commenti, suggerimenti, lamentele o altre segnalazioni. Inoltre, come previsto dalla certificazione sulla parità di genere, l'Azienda ha messo a disposizione dei propri dipendenti un indirizzo e-mail dedicato a ricevere eventuali segnalazioni in ambito di discriminazione.

Sebbene le ridotte dimensioni aziendali e l'esiguo numero di dipendenti permettano solitamente di avere un dialogo diretto e costruttivo tra colleghi e con il datore di lavoro, l'Azienda ha comunque scelto di adottare strumenti di whistleblowing come ulteriore garanzia di ascolto.

L'obiettivo di queste iniziative è quello di assicurare un ambiente di lavoro sereno, inclusivo e rispettoso, in cui ogni persona possa sentirsi libera di esprimere la propria voce e contribuire al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Incentivi e Remunerazione

Pur non avendo, ad oggi, una procedura formalizzata in merito alla remunerazione, 2C Ecologia in Elettronica assicura a tutti i propri dipendenti un trattamento equo e trasparente, garantendo che ogni individuo riceva una retribuzione giusta, proporzionata al proprio contributo e alle competenze possedute, nel pieno rispetto dei requisiti salariali previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento.

Coerentemente con i principi di equità e inclusione che caratterizzano la cultura aziendale, 2C Ecologia in Elettronica garantisce che, a parità di competenze e mansioni, ogni persona percepisca la stessa retribuzione, senza alcuna discriminazione di genere, età o derivante da qualsiasi altra condizione personale.





02

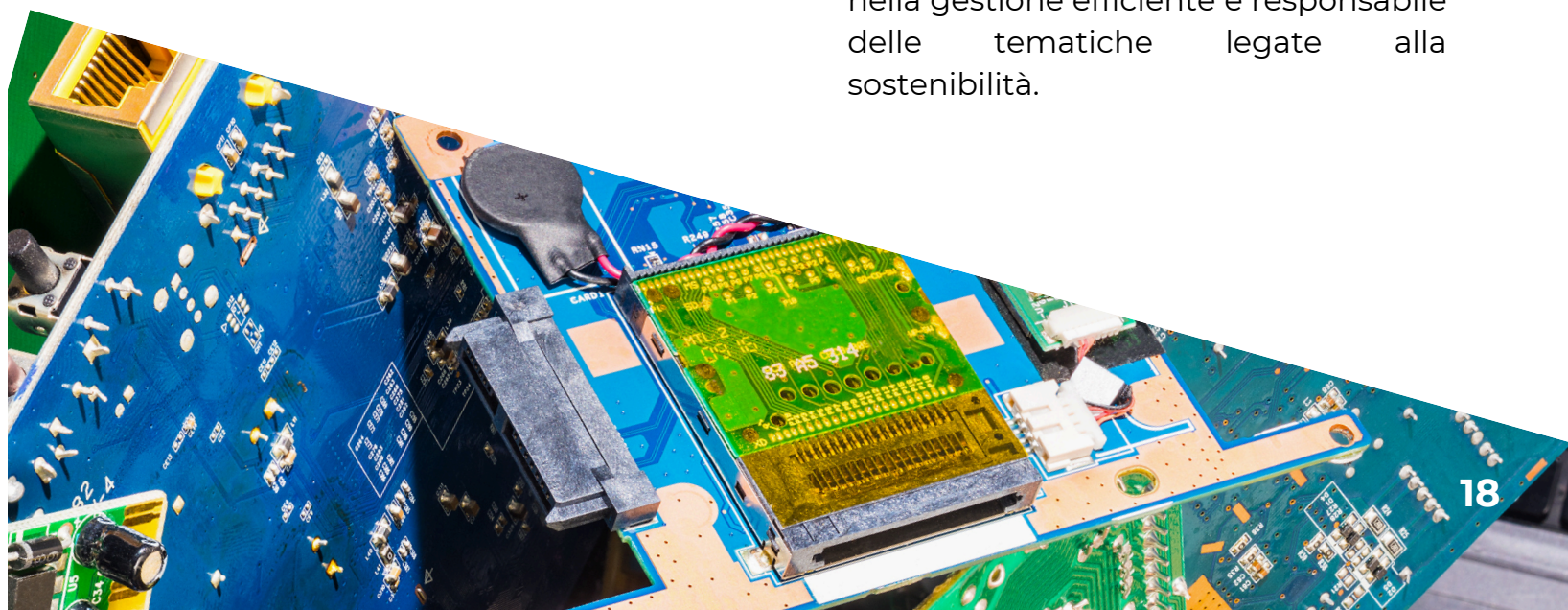
IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ



2.1 COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA MISSIONE

L'Azienda è consapevole del fatto che tutte le attività economiche, tra cui la propria, hanno un impatto, sia diretto che indiretto, sull'ambiente, ma anche sulle persone e più generalmente sul territorio e sulla collettività. Forte di tale consapevolezza, 2C Ecologia in Elettronica è da sempre promotrice ed esempio concreto di un modello di business sostenibile. I servizi che l'Azienda offre sono infatti orientati ad un utilizzo circolare delle risorse, volto a ridurre gli sprechi e a valorizzare i materiali di scarto che, se opportunamente trattati, possono diventare preziose risorse. L'Azienda si impegna quindi quotidianamente a rendere lo svolgimento della propria attività rispettoso dell'ambiente. La Società riconosce inoltre la centralità che le Persone hanno nel portare avanti le attività aziendali e si impegna ogni giorno nel tutelarle e nel promuovere pratiche lavorative responsabili e rispettose.

Alla luce di ciò, 2C Ecologia in Elettronica ha adottato nel corso del tempo svariate misure e certificazioni sia in ambito ambientale che sociale e di governance. L'Azienda è dotata di un Sistema Integrato di gestione dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alle norme ISO 14001 e OHSAS 18001 e punta ad ottenere, per la sede di Ghedi, la certificazione ISO 45001. Tale sistema è di notevole importanza in quanto permette di monitorare i propri impatti possibili ed effettivi sull'ambiente, e di garantire che i propri dipendenti svolgano il loro lavoro in un ambiente sicuro e salubre. L'implementazione di un sistema di questo tipo permette inoltre alla Società di operare nell'ottica di apportare continue migliorie alle sue performance, minimizzando i possibili impatti negativi su ambiente e persone. Tutto ciò dimostra concretamente l'impegno dell'Azienda nella gestione efficiente e responsabile delle tematiche legate alla sostenibilità.





2C Ecologia in Elettronica ha inoltre recentemente acquisito la certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022) con l'obiettivo di garantire a tutte e tutti i propri dipendenti pari opportunità di crescita e un ambiente di lavoro privo di discriminazioni, nonché di contribuire a combattere le disparità di genere.



L'Azienda è anche attenta alla propria responsabilità di governance e ha recentemente acquisito il punteggio di una stella + nel rating di legalità.



All'interno della Società è stata individuata una Referente per la Sostenibilità, Paola Cominelli, il cui compito è quello di supportare e dirigere la gestione delle responsabilità ambientali, sociali e di governance/economiche della Società.

Tutte queste iniziative rientrano nella volontà di 2C Ecologia in Elettronica di generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale, con l'obiettivo di creare vantaggio competitivo per l'Azienda, per i propri stakeholder e per il territorio, favorendo al contempo una crescita stabile e sostenibile.

Il Rating ESG

A coronamento del proprio impegno nell'ambito della sostenibilità, la Società si è sottoposta in data 18 Aprile 2025 a un rating ESG. Tale strumento è erogato da Modefinance, un'agenzia di rating certificata, ed è volto a dare una valutazione alle performance di un'Azienda in ambito ESG tramite la compilazione di un dettagliato questionario. Nello specifico, il rating indaga la presenza, all'interno dell'Azienda, di presidi, misure e procedure nei tre ambiti della sostenibilità, quello ambientale, quello sociale e quello di governance.

Sulla base dei risultati del questionario, il rating attribuisce alle aziende un punteggio finale che varia da S1 a S7, con S1 come punteggio più virtuoso e S7 quello meno.

All'Azienda è stato attribuito, sulla base dell'analisi svolta, un punteggio pari a S4 nella sezione ambientale, a S3 per quanto riguarda le questioni sociali e a S4 in relazione alla governance.

Alla luce dei punteggi ottenuti nelle varie sezioni del rating, 2C Ecologia in Elettronica ha ottenuto un **punteggio complessivo** pari a **S3**. Questo risultato conferma la concretezza e la validità delle azioni che l'Azienda realizza per mitigare i propri impatti ambientali e sociali e per creare valore condiviso. Allo stesso tempo però, il risultato stimola l'Organizzazione a continuare a mettersi in discussione, individuando nuove aree di miglioramento e rafforzando ulteriormente il proprio percorso verso una crescita sostenibile.



Come 2C Ecologia in Elettronica affronta la sostenibilità



Governance e integrità aziendale⁴

Il rispetto, la legalità, la trasparenza e l'onestà sono valori su cui si fonda la cultura aziendale di 2C Ecologia in Elettronica. Tali valori sono riconosciuti anche dalla Politica Ambientale di Salute e Sicurezza sul lavoro, adottata dall'Azienda.

L'Azienda considera fondamentale ispirare i propri comportamenti e le proprie azioni a tali principi, nell'ottica di agire sempre in maniera responsabile.



Cultura aziendale e persone⁵

L'Azienda presta la massima attenzione al garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti i lavoratori e le lavoratrici, rispettando le normative vigenti in ambito lavorativo e attuando anche ulteriori azioni migliorative volontarie. Inoltre, la Società mira a promuovere un clima inclusivo ed equo, contrastando attivamente ogni forma di discriminazione. In tale ottica 2C Ecologia in Elettronica ha implementato la certificazione sulla parità di genere in conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022. L'Azienda è inoltre impegnata a promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri dipendenti e delle proprie dipendenti.



Tutela dell'ambiente⁶

Il tema della sostenibilità ambientale è il cuore pulsante dell'attività di 2C Ecologia in Elettronica. La Società opera con l'obiettivo di ottimizzare i propri processi lavorativi nell'ottica di garantire che la più alta percentuale possibile di rifiuti venga destinata al recupero e non alla discarica. L'Azienda sostiene inoltre investimenti per introdurre macchinari avanzati con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni in atmosfera, implementando le Migliori Tecnologie Disponibili.



Sviluppo delle comunità locali⁷

La Società incoraggia e supporta sponsorizzazioni, mirate a generare effetti positivi sulle comunità locali ed è in particolar modo impegnato nel supporto di attività sportive e di progetti volti a promuovere pratiche di economia circolare.

⁴Per maggiori informazioni fare riferimento al paragrafo "Principi di Eccellenza: Governance e integrità aziendale".

⁵Per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo "Sinergie con il Territorio: Partnership, Catena del Valore e Impatto locale".

⁶Per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo "Verso un Futuro Sostenibile: la Nostra Responsabilità Ambientale".

⁷Per maggiori informazioni fare riferimento al paragrafo "Lavorare in 2C Ecologia in Elettronica: Dove Talento e Opportunità si incontrano".

2.2 L'ANALISI DI APPLICABILITÀ

Coerentemente con quanto richiesto dagli Standard VSME – recentemente adottati dalla Commissione Europea tramite raccomandazione – i contenuti del presente documento sono stati redatti attraverso l'esercizio di Analisi di Applicabilità. Questo procedimento ha permesso di identificare gli aspetti che riguardano gli impatti ambientali, sociali e di governance più rilevanti per la Società e che potrebbero quindi influenzare significativamente le decisioni dei propri stakeholder.

In linea con le indicazioni fornite dallo Standard VSME, i temi applicabili sono stati identificati a partire dagli argomenti (topic, sub-topic e sub-sub-topic) presenti all'interno dell'Appendice B del documento pubblicato da EFRAG in data 17 Dicembre 2024.



L'analisi svolta si è inizialmente concentrata su un benchmark di peers e best-in-class del settore che redigono un Bilancio di Sostenibilità. Questo esercizio ha permesso di identificare una serie di impatti, rischi ed opportunità che sono risultati essere validi anche per le attività di 2C Ecologia in Elettronica. Successivamente, tali impatti, rischi ed opportunità sono stati ricondotti agli argomenti previsti dall'Appendice B. Per ciascun argomento individuato è stata associata la relativa metrica prevista dagli standard e, coerentemente con le indicazioni fornite dagli stessi ne è stata valutata, dal management, l'applicabilità alla realtà aziendale.

Lista dei temi applicabili⁸

Categoria	Tematiche applicabili	Standard VSME
Responsabilità ambientale	Energia ed emissioni	B3
	Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione a un'economia più sostenibile	C2
	Mitigazione del cambiamento climatico	C3
	Rischi climatici	C4
	Inquinamento	B4
	Economia circolare	B7
Responsabilità sociale	Forza lavoro propria	B8, B9, B10, C6, C7, C9
	Lavoratori nella catena del valore	C6, C7
	Impatti sulla comunità	C7
	Consumatori e utilizzatori finali	C6, C7
Responsabilità di governance	Condotta di business	B11, C8

⁸ I datapoint obbligatori parte di metriche non applicabili e quelli afferenti alla sezione "Informativa Generale" sono stati esclusi dai risultati dell'analisi di applicabilità ma rendicontati negli Allegati e nell'Indice dei Contenuti del seguente documento.



03

VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



Coerentemente con l'impegno verso una gestione sostenibile e responsabile delle proprie attività, 2C Ecologia in Elettronica ha adottato, a partire dal 2016, un Sistema Integrato di Gestione Ambientale e di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tale scelta rappresenta una testimonianza concreta della volontà aziendale di rendere la tutela ambientale un impegno di primo ordine. Mette inoltre in luce l'importanza che 2C Ecologia in Elettronica riconosce ai propri dipendenti che quotidianamente contribuiscono alla continuità delle attività aziendali.



Per quanto concerne le tematiche ambientali, il sistema è conforme alla norma **ISO 14001**.

Nell'ambito di tale certificazione l'Azienda è tenuta ad effettuare e aggiornare periodicamente un'accurata Analisi Ambientale che richiede l'individuazione degli impatti ambientali significativi derivanti dalle attività e servizi dell'Organizzazione, al fine di formulare una politica ambientale che stabilisca obiettivi di miglioramento.

Tale analisi prevede una prima fase di esame delle specifiche caratteristiche fisiche del territorio in cui l'Azienda opera, nell'ottica di comprenderle al meglio ed analizzare i potenziali rischi ad esse correlati. La fase successiva richiede invece l'identificazione degli impatti ambientali coerenti con le attività e i servizi offerti dall'Azienda, che risultano essere:

Impatti - ISO 14001

Consumo di risorse



Le attività aziendali che comportano un utilizzo di risorse sono svariate, in particolare si citano: il consumo di combustibili fossili derivante dalle attività di climatizzazione degli uffici e dall'utilizzo del parco auto; il consumo di energia elettrica legato all'illuminazione dei locali aziendali e al funzionamento dei macchinari. Si rileva inoltre il consumo di risorse idriche derivante per la maggior parte dai servizi igienici.

Utilizzo o presenza di sostanze o miscele pericolose



2C Ecologia in Elettronica fa un saltuario uso di sostanze chimiche per la lavorazione dei materiali di scarto.

La sostanza che viene più largamente utilizzata è il gasolio destinato ad alimentare i veicoli aziendali. Nella sede di Castenedolo ne è infatti presente una cisterna.

Qualità dell'aria



L'attività di 2C Ecologia in Elettronica impatta la qualità dell'aria tramite le emissioni di gas climalteranti che derivano dall'utilizzo di energia elettrica e dall'utilizzo di mezzi di trasporto non elettrici. Inoltre, in entrambe le sedi sono presenti delle sorgenti fisse di emissioni di diverso tipo, derivanti dagli impianti di trattamento e lavorazione dei rifiuti.



Scarichi idrici

L'Azienda non possiede scarichi industriali ma solo scarichi domestici e meteorici.



Rifiuti

Il tema dei rifiuti è di particolare importanza considerando che l'intero core business aziendale ruota proprio attorno al trattamento dei rifiuti.



Emissioni acustiche

Le emissioni acustiche possono talvolta risultare dalle attività di messa in riserva e recupero dei rifiuti.



Gas Refrigeranti

I gas refrigeranti sono utilizzati dall'Azienda puramente per il funzionamento degli impianti di climatizzazione presenti in entrambe le sedi.



Rilasci nel suolo

In entrambe le sedi, non risultano esserci inquinamenti della falda derivanti da attività pregresse. In entrambi i siti vengono svolte attività che potrebbero potenzialmente causare una contaminazione del suolo per cui l'Azienda ha implementato opportune azioni di prevenzione e controllo.



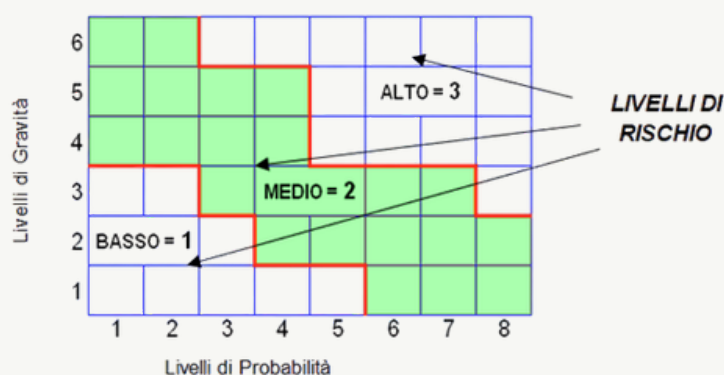
Incendio

Alcune attività e determinati luoghi aziendali sono correlati con il rischio di incendio. Sono stati quindi elaborati per entrambi i siti aziendali dei piani di emergenza che definiscono le procedure da attuare.



Emergenza radiometrica

Al fine di ridurre il rischio radiometrico, l'Azienda effettua, in entrambi i siti, controlli radiometrici sui carichi di rifiuti in entrata e in uscita.



A seguito dell'identificazione di tali impatti, l'Azienda ha implementato un processo strutturato di analisi di significatività ambientale, volto a stabilire se e in che misura gli aspetti ambientali appena enunciati sono da considerarsi significativi o meno. L'analisi è condotta attraverso l'utilizzo di una matrice di rischio che valuta ciascun aspetto ambientale combinando la probabilità di accadimento e la gravità delle conseguenze potenziali.

Oltre a questi due parametri fondamentali, l'analisi considera anche una serie di fattori tecnici e di business che consentono di affinare la valutazione della rilevanza ambientale. Tra questi, si annoverano:

- Il grado di sensibilità degli stakeholder e della comunità rispetto alla tematica ambientale analizzata;
- Il livello di compliance dell'Azienda rispetto ai requisiti normativi cogenti e volontari;
- La durata e l'estensione territoriale dell'impatto ambientale;
- L'incidenza degli aspetti ambientali sulle performance e sulle attività aziendali;
- Il costo e la complessità degli eventuali interventi correttivi o preventivi;
- Il tempo necessario per ristabilire la conformità normativa in caso di scostamenti.

L'obiettivo di tale approccio è quello di individuare le aree ambientali più critiche, così da orientare in modo efficace le politiche di prevenzione, mitigazione e controllo dell'Azienda, favorendo un miglioramento continuo delle performance ambientali aziendali. Per quanto concerne le attività svolte in entrambi gli stabilimenti aziendali, l'analisi ha evidenziato come gli impatti ambientali più significativi siano riconducibili:

- ai possibili impatti ambientali connessi con

l'attività di gestione e trattamento dei rifiuti, quali contaminazione del suolo e dell'aria;

- al rischio di contaminazione delle acque reflue e meteoriche;
- alle emissioni acustiche generate dalle lavorazioni meccaniche e logistiche connesse ai cicli operativi dell'impianto;
- Al rischio di incendio derivante da possibili corti circuiti o inneschi di gas infiammabili.

2C Ecologia in Elettronica continua a rafforzare la propria strategia ambientale attraverso un monitoraggio costante degli aspetti significativi, l'implementazione di azioni preventive e correttive, e l'investimento in soluzioni innovative. Questo impegno riflette la volontà di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività aziendali e di contribuire in maniera concreta a un futuro più sostenibile, in linea con le aspettative della comunità e delle generazioni future.

Nell'ottica di adempiere al meglio ai requisiti normativi, agli standard previsti dalla certificazione ISO 14001 e di migliorare le proprie performance aziendali, 2C Ecologia in Elettronica si avvale della consulenza di una Società esterna specializzata in materia ambientale.



3.1 DAL CONSUMO ALL'EFFICIENZA: GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Consumi Energetici

2C Ecologia in Elettronica presta la massima attenzione agli impatti ambientali che la sua attività aziendale ha, nell'ottica di proteggere e tutelare l'ambiente. Per questo motivo, sebbene l'Azienda non utilizzi ingenti quantità di energia, si impegna a monitorare i propri consumi e le emissioni di gas climalteranti ad essi correlati.

L'Azienda è inoltre impegnata ad usare con criterio l'energia, evitando qualsivoglia tipo di spreco e ad utilizzare tecnologie e macchinari quanto più efficienti possibile.



...nel ciclo di lavorazione

L'Azienda si avvale dell'utilizzo di energia elettrica per garantire l'operatività dei macchinari utili a smistare, lavorare e riciclare i rifiuti.

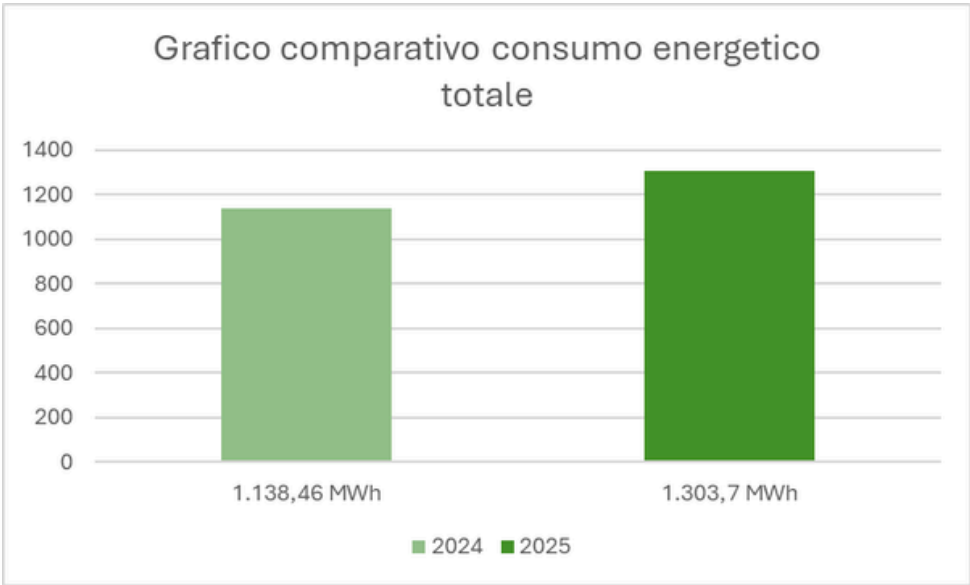
L'Azienda si avvale inoltre dell'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti.

...per i trasporti

La Società utilizza il carburante Diesel, per la movimentazione sia dei mezzi destinati alla logistica che del parco auto aziendale.

Dettaglio consumi (2025-2024)	
Le fonti energetiche utilizzate per l'attività aziendale	Le fonti energetiche utilizzate per la flotta mezzi
225.968,00 kWh di ee	104.585,00 l di Diesel
(230.360,00 Kwh nel 2024)	(86.323,00 l nel 2024)
3.043,00 Sm3 di gas naturale	
(4.499,00 Sm3 nel 2024)	

Nel **2025** si è registrato un **consumo energetico totale** pari a **1.303,70 MWh** in linea rispetto ai consumi del 2024 (1.138,46 MWh).



Iniziative di Efficientamento Energetico



L'Azienda è impegnata ad arginare il proprio impatto anche dal punto di vista delle **emissioni** derivanti dai consumi di energia.

Proprio alla luce di tale obiettivo, 2C Ecologia in Elettronica ha adottato **macchinari innovativi ed energeticamente efficienti** che permettono di svolgere un lavoro preciso e di alta qualità garantendo il massimo risparmio energetico. L'Azienda utilizza infatti già carrelli elevatori, transpallet e caricatori elettrici. Inoltre, ha recentemente adottato anche un macchinario 4.0 per la macinazione dei cavi. Tale macchinario è dotato di un software collegato agli uffici aziendali che permette di monitorare in tempo reale i consumi e ricavarne eventuali grafici interpretativi.



È stata inoltre recentemente effettuata un'attività di **relamping** che ha comportato l'installazione in tutti i locali aziendali di lampadine a led dal ridotto consumo energetico.



Con l'obiettivo di rendere la propria attività sempre più sostenibile e neutrale dal punto di vista climatico, l'Azienda sta valutando la fattibilità di ulteriori interventi di efficientamento.

Nello specifico, tali interventi riguarderebbero **l'installazione di un impianto fotovoltaico** nella sede di Ghedi, **l'acquisto di auto aziendali elettriche** e **l'installazione di colonnine di ricarica**. Tali interventi, sebbene ancora in fase di programmazione e progettazione, ridurrebbero notevolmente il quantitativo di gas serra immessi dall'Azienda in atmosfera.

Monitoraggio delle emissioni atmosferiche

La Società presta particolare attenzione al tema delle emissioni climalteranti, impegnandosi attivamente non solo nel monitoraggio delle emissioni dirette e indirette di gas serra, ma anche nel controllo delle altre sostanze inquinanti che possono derivare dai processi di lavorazione.

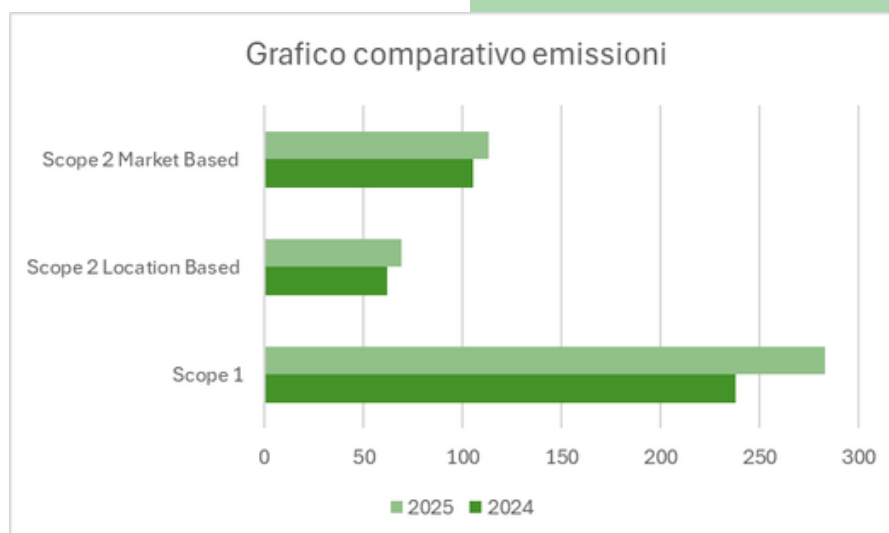
Le emissioni di CO₂ prodotte sono originate dalle emissioni di combustione derivanti da diversi tipi di combustibili utilizzati nel processo produttivo e nel riscaldamento degli uffici e per la movimentazione dei mezzi.

Le **emissioni di GHG di tipo Scope 1** rendicontate dalla Società nel 2025 ammontano a **282,88 tCO₂** (nel 2024 le emissioni Scope 1 ammontavano invece a 237,5 tCO₂)⁹.

Infine, le **emissioni di GHG Scope 2** sono state valutate utilizzando due metodologie diverse:

- **Location-based:** questo metodo considera le emissioni medie della rete di distribuzione utilizzata dall'Organizzazione, facendo riferimento alla posizione geografica (Italia) delle proprie utenze di energia elettrica;
- **Market-based:** questo metodo prende in considerazione le emissioni specifiche associate alla tipologia contrattuale di fornitura elettrica selezionata dall'Organizzazione.

Nel 2025, per l'Azienda, le emissioni di **Scope 2 Location-Based** ammontano a **69,44 tCO₂** (61,71 tCO₂ nel 2024) e le emissioni di **Scope 2 Market-Based** a **112,984 tCO₂** (105,27 tCO₂ nel 2024).



⁹ Per un maggior dettaglio sui fattori di emissione utilizzati fare riferimento alla sezione degli Allegati.

3.2 ALTRE TIPOLOGIE DI EMISSIONI ATMOSFERICHE

Il trattamento, lo smaltimento e il recupero dei rifiuti sono attività che possono dare vita a eventuali emissioni di svariate tipologie di inquinanti. Essendo 2C Ecologia in Elettronica attivamente impegnata in tali attività, ed essendo in possesso delle Autorizzazioni ordinarie n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo) e n.2325 del 23.07.2019 (Ghedi), l'Azienda è **soggetta a periodici controlli delle emissioni** che produce. Nello specifico, le emissioni monitorate sono quelle **provenienti** dall'attività di **macinazione e granulazione dei rifiuti**. Tali analisi vengono effettuate da tecnici specializzati che operano in compliance con standard UNI – EN. Le analisi, effettuate sia per la sede di Ghedi che per quella di Castenedolo, ricercano la presenza dei seguenti inquinanti:

- **Polveri totali;**
- **Composti organici volatili (COV):**
 - Ammoniaca;
 - Piombo;
 - Cadmio;
 - Mercurio.

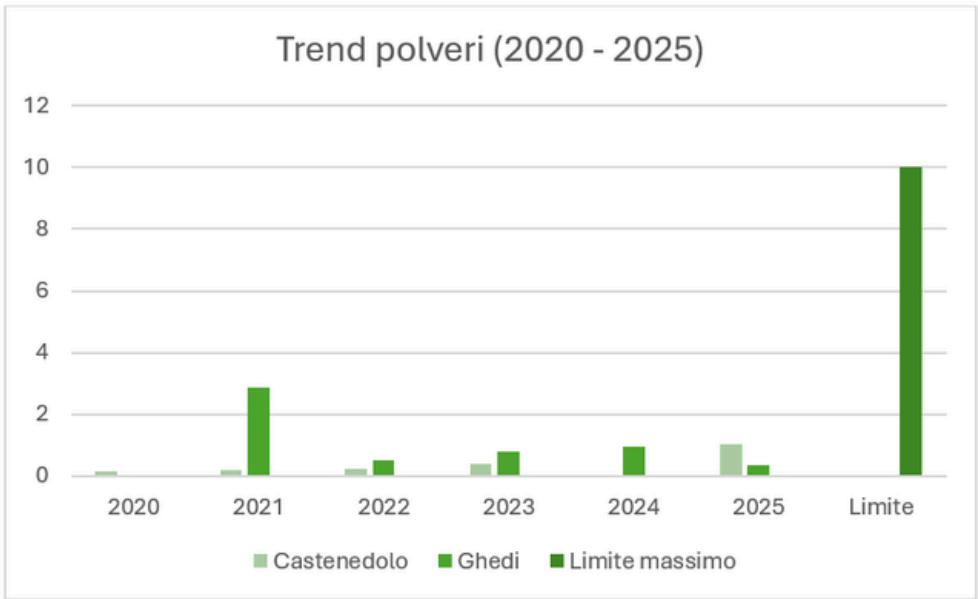
I risultati delle analisi confermano che, nel 2025, così come negli anni precedenti, le emissioni prodotte da 2C Ecologia in Elettronica rientrano pienamente nei limiti imposti. Sono di seguito riportati i dati comparativi circa le emissioni di polveri e di composti organici volatili.¹⁰

Polveri

POLVERI	*CONC. mg/Nmc Castenedolo	*CONC. mg/Nmc Ghedi
Anno 2020	0,16	/
Anno 2021	0,19	2,86
Anno 2022	0,21	0,51
Anno 2023	0,37	0,78
Anno 2024	0,38	0,95
Anno 2025	1,03	0,33
Limite	10	10

*Concentrazione espressa in milligrammi per metro cubo normalizzato di gas.

Nel caso delle polveri, i valori sia della sede di Ghedi che di quella di Castenedolo sono ben al di sotto del valore soglia limite di dieci milligrammi per metro cubo.



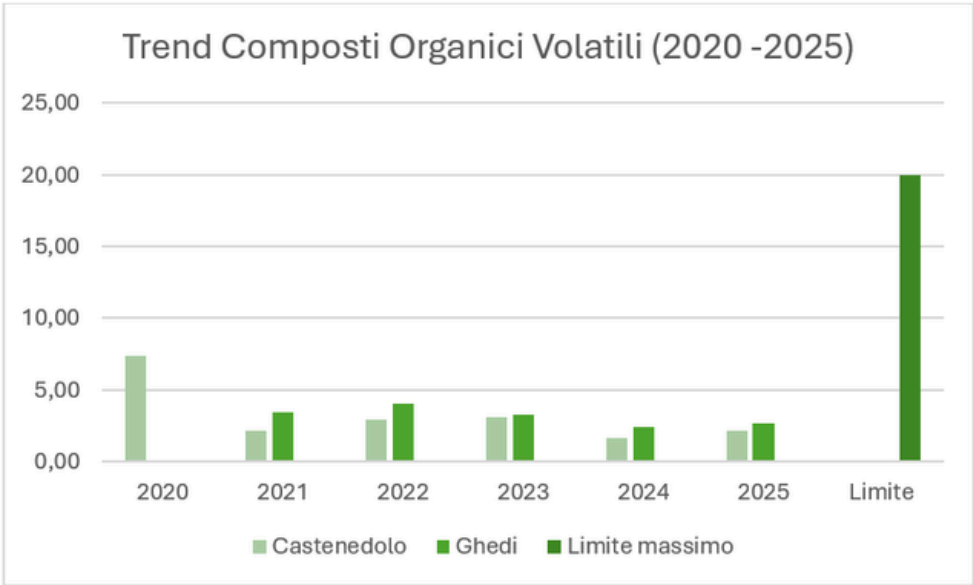
¹⁰ La Società si sottopone a controlli annuali dei livelli di polveri e COV provenienti dai punti di emissione presenti nelle aree aziendali ai fini di verificare che i livelli di emissioni prodotte non superino i limiti massimi consentiti; previsti dall'Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo) e dall' Autorizzazione ordinaria n.2325 del 23.07.2019 (Ghedi). I risultati riportati si riferiscono al ciclo di campionamento condotto in un unico giorno, esaustivo per rappresentare emissioni generate da attività aventi caratteristiche di continuità e riproducibilità nel tempo. Per maggiori informazioni consultare la sezione "Allegati – Inquinamento" del presente documento.

Composti organici volatili

COV	*CONC. mg/Nmc Castenedolo	*CONC. mg/Nmc Ghedi
Anno 2020	7,37	/
Anno 2021	2,11	3,47
Anno 2022	2,92	4
Anno 2023	3,1	3,28
Anno 2024	1,68	2,42
Anno 2025	2,11	2,66
Limite	20	20

*Concentrazione espressa in milligrammi per metro cubo normalizzato di gas.

Anche i valori relativi ai composti organici volatili si collocano ben al di sotto del limite di venti milligrammi per metro cubo, sia per la sede di Ghedi che per quella di Castenedolo.



Gas refrigeranti

L'Azienda utilizza impianti di climatizzazione per rinfrescare i locali aziendali sia nella sede di Ghedi che in quella di Castenedolo.

Per quanto concerne la sede di Castenedolo, l'Azienda detiene un impianto termico destinato alla climatizzazione estiva degli uffici contenente un quantitativo di gas refrigerante R22 < 3 kg ed i relativi impatti ambientali, riscontrabili a fine vita dell'apparecchiatura o in caso di rottura del circuito contenente il gas refrigerante, sono da ritenersi trascurabili.

3.3 EMISSIONI ACUSTICHE

Lo svolgimento delle attività di **messa in riserva** e **recupero rifiuti** possono generare **emissioni di tipo acustico**. L'Azienda quindi, con l'obiettivo di minimizzarle e di minimizzare anche gli effetti negativi che queste generano sulla salute, le monitora e svolge tutte le azioni necessarie a ridurle. Il monitoraggio è volto anche a stabilire che queste non si collochino al di sopra dei limiti previsti dalla legge. In conformità con le normative vigenti, l'Azienda ha effettuato, tramite tecnico competente in acustica, dei rilevamenti acustici in entrambe le sedi aziendali. Nell'analisi ambientale di luglio 2025,

redatta in conformità al Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, sono riportate le più recenti **misurazioni fonometriche** relative alla sede di Castenedolo¹¹, effettuate nel 2017 e successivamente integrate nel 2018, nonché quelle riguardanti la sede di Ghedi¹², realizzate nel 2021. Vengono di seguito riportate le tabelle contenenti i dati ottenuti da tali analisi, che evidenziano il rispetto, da parte di 2C Ecologia in Elettronica, dei limiti di immissione ed emissione¹³, nonché del limite differenziale sia per la sede di Ghedi che per quella di Castenedolo.



¹¹ Il Comune di Castenedolo ha approvato la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del DPCM 1/3/91, della Legge 447/95 e delle successive norme regionali, in particolare la DGR 7/9776 del 12/07/2002 "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica" con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 22/04/2008.

¹² Il Comune di Ghedi ha approvato la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del DPCM 1/3/91, della Legge 447/95 e delle successive norme regionali, in particolare la DGR 7/9776 del 12/07/2002 "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica" con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 31/03/2009.

¹³ I limiti di emissione e immissione acustica sono valori numerici, espressi in decibel (dB), stabiliti per legge per tutelare la salute pubblica dall'inquinamento acustico. Il limite di emissione è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una specifica sorgente sonora (es. impianti, macchinari, attività) misurato in prossimità della sorgente stessa. Il limite di immissione è il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o esterno, misurato in prossimità dei ricettori (es. abitazioni).



Limiti di immissione per la sede di Castenedolo

PUNTI DI MISURA	Leq dB(A) ¹⁴ rumore ambientale	Leq dB(A) rumore ambientale esclusi traffico	Limiti di immissione
1	56,5	50	65
2	54	50	65
3	57,5	48	65
4	56,5	53,5	65
5	52,5	53,5	60
7	0	52	60

Limiti di emissione per la sede di Castenedolo

PUNTI DI MISURA	Leq dB(A) ambientale senza eventi anomali	Leq dB(A) rumore residuo senza eventi anomali	Leq dB(A) emissione	Limite di emissione Leq dB(A)
1	56,5	53,5	53,5	60
2	54	52,5	48,7	60
3	57,5	53	55,6	60
4	56,5	55	51,2	60
5	52,5	47,5	50,8	55
7	48	46,5	42,7	55

¹⁴ Il Leq [dB(A)] rappresenta il livello equivalente continuo di pressione sonora, parametro utilizzato per esprimere il valore medio del rumore percepito.

Limiti di immissione per la sede di Ghedi

PUNTI DI MISURA	Leq dB(A) rumore ambientale	Leq dB(A) rumore residuo	Leq. Tr dB(A) immissione	Leq, Tr dB(A) arrotondato a 0,5 dB(A)	Limiti di immissione dB(A)
1	60,3	56,3	58,7	58,5	70
2	57,3	53,8	55,9	56	70
3	61,2	57,3	59,7	59,5	70
4	57,5	53,6	56	56	70
5	56,7	53,4	55,4	55,5	70

Limiti di emissione per la sede di Ghedi

PUNTI DI MISURA	Leq dB(A) rumore ambientale	Leq dB(A) rumore residuo	Leq. Tr dB(A) immissione	Leq, Tr dB(A) arrotondato a 0,5 dB(A)	Limiti di immissione dB(A)
1	58,7	56,3	55,1	55	65
2	55,9	53,8	51,7	51,5	65
3	59,7	57,3	55,9	56	65
4	56	53,6	52,2	52	65
5	55,4	53,4	51	51	65

Come riportato dai dati presentati, l'Azienda rispetta i limiti di inquinamento acustico in vigore nella zona in cui opera. La Società si impegna comunque a minimizzare i rumori che emette tramite l'assenza di attività svolte in orario notturno e la messa in atto di comportamenti volti alla riduzione del rumore in orario diurno.

3.4 RISORSE IDRICHE: VERSO UNA GESTIONE SOSTENIBILE

L'attività di 2C Ecologia in Elettronica non richiede l'utilizzo di ingenti quantità d'acqua. Questa risorsa viene usata quasi esclusivamente per i servizi domestici e igienici; infatti, l'Azienda non dispone di scarichi industriali ma solo di scarichi di natura domestica e meteorica. Ciò nonostante, l'Azienda riconosce l'importanza di salvaguardare una così fragile risorsa e si impegna tramite piccole azioni quotidiane nel combattere ogni spreco di risorse idriche. Secondo quanto previsto dalle Autorizzazioni Ambientali n. 2325/19 (sede di Ghedi) e n. 2083/17 (sede di Castenedolo), la Società dispone in entrambe le sedi di uno **scarico (S1) delle acque di prima pioggia**, tramite cui queste vengono adeguatamente sversate nella rete fognaria.

In conformità alle autorizzazioni sopra citate, la Società monitora periodicamente il quantitativo di acque immesse nella rete fognaria e analizza le **caratteristiche chimico-fisiche** delle acque di prima pioggia.

Le analisi condotte sinora hanno sempre dimostrato che i parametri chimico-fisici delle acque analizzate non hanno mai superato i limiti di legge.

Per quanto concerne il **prelievo di acqua** della Società, per il **2025**, ammonta a **0,333 megalitri** (0,299 megalitri nel 2024).



3.5 RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE: LA NOSTRA STRATEGIA PER I RIFIUTI

La gestione sostenibile dei rifiuti è il core business di 2C Ecologia in Elettronica. L'Azienda è impegnata, con il suo lavoro, a promuovere un'adeguata gestione dei rifiuti che, se correttamente smaltiti e trattati, possono essere riciclati e tornare ad essere utilizzati. In questo modo è possibile alleggerire la pressione che le attività umane impongono sulle risorse naturali presenti nel nostro pianeta.

2C Ecologia in Elettronica è regolarmente iscritta all'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**. L'Azienda è quindi autorizzata a svolgere attività correlate alla gestione dei rifiuti.

La Società è in possesso delle seguenti ulteriori autorizzazioni:

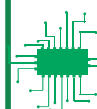
➤ **Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017:** tale provvedimento autorizza l'impianto di Castenedolo alla gestione e al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Questa autorizzazione è stata integrata e modificata dall'Atto dirigenziale n. 820 del 02.04.2020;

➤ **Autorizzazione ordinaria n. 2325 del 23.07.2019:** questo atto autorizza anche l'impianto di Ghedi alla gestione e al trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

➤ **Albo Gestori ambientali MI27878:** grazie a ciò 2C Ecologia in Elettronica è autorizzata a trasportare in conto proprio i rifiuti che rientrano all'interno delle autorizzazioni impianto; rientra nella stessa autorizzazione anche l'intermediazione (Categoria 8) che permette di gestire tutti quei rifiuti non presenti in autorizzazione ambientale tramite trasportatori e impianti terzi;

➤ **Attestazione End of Waste (UE) 333/2011:** tale provvedimento attesta che l'Azienda può recuperare i metalli oggetto della norma UE 333/2011, ovvero alluminio, acciaio e ferro. Con i trattamenti che 2C Ecologia effettua tali materiali smettono di essere considerati rifiuti e divengono invece nuove risorse;

➤ **Attestazione End of Waste (UE) 715/2013:** questa certificazione attesta che 2C Ecologia in Elettronica può recuperare il metallo oggetto della norma (UE) 715/2013, ovvero il rame, trasformandolo quindi da rifiuto a risorsa.



Nel **2025**, la **quantità totale di rifiuti** trattata dall'impianto è stata pari a **3.579,2 tonnellate**. Di queste, ben **2.965,55 tonnellate** sono state **riciclate**; **598,01 tonnellate** invece, a seguito dei trattamenti effettuati, sono divenute materiale **End of Waste** e soltanto **15,64 tonnellate** di rifiuti sono state **destinate a smaltimento**. L'**82,8%** dei rifiuti entrati in Azienda sono stati quindi **riciclati**, il **16,8%** sono divenuti materiale **End of Waste** e soltanto lo **0,4%** sono stati **destinati a discarica**.

Nel 2024 invece il totale di rifiuti trattati si è attestato pari 4.100,8 tonnellate. Di queste, 2.993,9 sono state riciclate (73%), 1.089,5 tonnellate sono state trattate e gestite come End of Waste (26,5%) e solo 17,38 tonnellate sono state destinate a discarica (0,4%).

L'Azienda è dotata di un software¹⁵ che si interfaccia direttamente con il portale ministeriale R.E.N.T.R.I. e monitora tutti i movimenti di carico e scarico, sia di rifiuti che di materiali End of Waste. Tale monitoraggio permette di avere un **controllo costante dei materiali in entrata e uscita** dall'Azienda, assicurandone un'adeguata gestione.

I rifiuti, gestiti in conformità alle normative europee vigenti, vengono classificati secondo i codici CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti).

Tutte le operazioni sono tracciate, registrate e monitorate in conformità alla normativa vigente, con l'ausilio di sistemi informatizzati. I rifiuti sono conservati in contenitori idonei e collocati in aree di deposito temporaneo appositamente attrezzate in base alla tipologia di rifiuti da contenere.

In conclusione, l'Azienda si impegna a valorizzare i rifiuti, promuovendone il riciclo. Quando ciò non è possibile, i rifiuti vengono correttamente smaltiti come previsto dalle normative di riferimento. L'Azienda, con la sua attività è impegnata ad adottare pratiche di gestione dei rifiuti che permettono di massimizzare il recupero e minimizzarne lo smaltimento dimostrando così un impegno concreto nel **promuovere l'economia circolare**. Questi sforzi non solo contribuiscono alla tutela ambientale, ma creano valore attraverso il riutilizzo delle risorse.



¹⁵ Il software utilizzato è Prometeo.

04

VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO



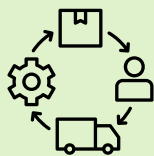
4.1 DA RIFIUTI A RISORSE: IL NOSTRO PROCESSO DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

Il processo operativo di 2C Ecologia in Elettronica rappresenta un modello di coordinazione ed efficienza in cui diverse competenze e attività si interconnettono per garantire una gestione sostenibile dei rifiuti. Ogni fase del processo, dal trasporto allo smistamento fino al riciclo, viene gestita con la massima attenzione e cautela, nel rispetto dell'ambiente e delle persone coinvolte.

Le fasi del processo

L'attività di 2C Ecologia in Elettronica ha inizio con l'affidamento da parte del cliente di incarichi relativi alla gestione dei rifiuti. 2C Ecologia in Elettronica, essendo regolarmente autorizzata al trasporto di rifiuti, può occuparsi anche del trasporto dei materiali di scarto in entrata o uscita dalle proprie sedi.

Il trattamento dei rifiuti avviene secondo una logica di valorizzazione delle risorse e ha luogo in entrambe le sedi aziendali: i rifiuti plastici vengono conferiti presso lo stabilimento di Castenedolo, mentre i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e altri rifiuti elettronici vengono avviati a trattamento principalmente presso la sede operativa di Ghedi.



Il processo di gestione dei rifiuti parte dalla qualifica dei fornitori. Nello specifico, infatti, 2C Ecologia in Elettronica accetta conferimenti di rifiuti solo se provenienti da fornitori qualificati.



Una volta valutato e ritenuto idoneo il fornitore, e confermato l'incarico, i primi controlli sulla conformità del materiale consegnato vengono effettuati dall'autista, che verifica visivamente che il carico non contenga materiali non trattabili dall'impianto e che corrisponda al codice CER¹⁶ attribuito.

¹⁶ Per Codice CER si intende Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti e viene utilizzato per classificare i rifiuti coerentemente con le normative europee in vigore.



Successivamente, il carico viene sottoposto ad analisi radiometriche in modo da poter identificare l'eventuale presenza di radiazioni anomale e dannose. Avviene infine un ulteriore controllo visivo nel momento in cui il mezzo con il relativo carico entrano nelle aree aziendali. Tutti i suddetti controlli sono strutturati all'interno del Sistema di Gestione Ambientale e i risultati dei controlli per ogni singolo carico sono formalizzati in adeguati documenti.

I rifiuti metallici

I rifiuti metallici sono altresì oggetto di attenti campionamenti con il fine di analizzare la loro composizione e decretare se è possibile procedere con il loro recupero (end of waste).

Tale analisi merceologica avviene in conformità alle norme UNI EN 13920 – 1:2005 e UNI 10802:2004. Una volta che i rifiuti vengono scaricati all'interno di 2C Ecologia in Elettronica, questi vengono adeguatamente stoccati e suddivisi in base alla tipologia di rifiuto a cui appartengono.

I rifiuti appartenenti alla categoria RAEE vengono sottoposti a un processo di disassemblaggio manuale, una pratica che, pur richiedendo maggiore impegno operativo, consente un'accurata separazione delle diverse componenti.

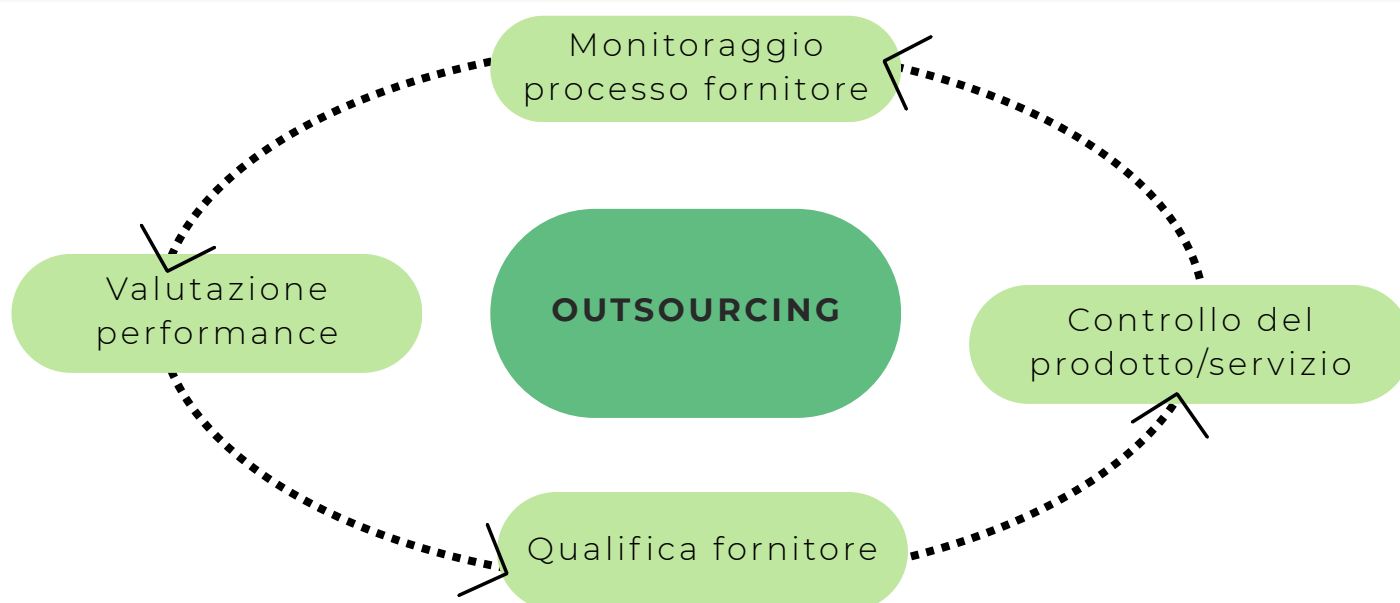
Questo approccio preciso favorisce una maggiore qualità nella selezione e nel recupero dei materiali, incrementando la percentuale di materiali riciclati e riducendo la quota destinata allo smaltimento.

2C Ecologia in Elettronica dispone di diversi macchinari volti alla valorizzazione, ovvero al riciclo, di specifiche categorie di rifiuti, come ad esempio, un macchinario di recente acquisizione per la valorizzazione del rame. Il macchinario in questione permette di trasformare cavi comprensivi di gomma in un granulato di rame puro, permettendo di immettere nel mercato rame di alta qualità.



Nella sede di Castenedolo sono inoltre presenti due macchinari di triturazione della plastica. Le sostanze plastiche, una volta arrivate nella sede di Castenedolo, vengono dettagliatamente separate in base alle loro caratteristiche e successivamente triturate dai macchinari presenti nello stabilimento. Al termine di ogni ciclo di triturazione ogni macchina viene spenta e assoggettata a manutenzione e pulizia, in quanto, ogni tipologia di plastica è altamente inquinante per le altre tipologie. Il granulo ottenuto viene poi mandato ad impianti di stampaggio.

2C Ecologia in Elettronica, nel 2025, ha processato **3.579 tonnellate** di rifiuti e materiali elettronici ed è riuscita a recuperarne più del 96% sottoforma di MPS oppure conferendoli ad impianti terzi per sottoporli ad operazioni di recupero più specifiche. Talvolta, soprattutto nei periodi in cui il carico di lavoro è più ingente, la Società affida la fase di trasporto dei rifiuti a dei soggetti esterni. Per garantire che tali attività di outsourcing siano effettuate nel rispetto dei più alti standard possibili, l'Azienda adotta il seguente processo di valutazione del fornitore del servizio:



Sebbene quindi 2C Ecologia in Elettronica si avvalga talvolta di trasportatori esterni, ne valuta attentamente le performance e la qualità dei servizi, in modo da poter offrire anche in queste occasioni un servizio di prima qualità ai propri clienti. L'entità dei controlli effettuati è proporzionale all'entità dei servizi dati in affidamento alle ditte esterne.

4.2 PRODOTTI SOSTENIBILI: DOVE INNOVAZIONE E RESPONSABILITÀ SI INCONTRANO

Rivoluzionare il Mercato: Innovazione al Centro della Nostra Offerta

In un contesto globale in cui le problematiche ambientali si fanno sempre più importanti, la sostenibilità ambientale sta acquisendo una rilevanza cruciale. In tale cornice, il riciclo, specialmente di metalli preziosi e terre rare, ha un ruolo fondamentale nel rendere i nostri sistemi produttivi meno impattanti e più sostenibili. Per questo 2C Ecologia in Elettronica è impegnata a portare avanti il proprio operato e a esplorare nuove possibili soluzioni volte a rendere sempre più efficiente il riciclo dei materiali di scarto.

L'Azienda è inoltre parte di un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Mission Innovation 2.0". Tale iniziativa mira a finanziare progetti di ricerca che vertono negli ambiti della transizione energetica e più in generale afferenti alle tematiche della sostenibilità. Il progetto a cui l'Azienda collabora riguarda la catena del valore delle Materie Prime Critiche (MPC) e delle Materie Prime Strategiche (MPS). Tale progetto, sebbene si sia classificato per rientrare all'interno di quelli finanziabili dall'iniziativa "Mission Innovation 2.0" non è purtroppo stato accreditato e non ha quindi ricevuto i fondi necessari per il suo sviluppo. Tuttavia, verrà rappresentato non appena vi saranno altri fondi disponibili.



Per 2C Ecologia in Elettronica, la ricerca e sviluppo si inserisce in una visione di crescita continua, volta a migliorare la qualità dei servizi offerti ai clienti. Questo impegno verso l'eccellenza rappresenta una promessa di un futuro più verde, sostenibile e prospero.

Rivoluzione Verde: Abbracciare l'Economia Circolare e il Life Cycle Thinking

L'economia circolare è un modello economico rigenerativo ideato per ridurre gli sprechi e promuovere il riutilizzo sistematico delle risorse. In netto contrasto con l'approccio lineare tradizionale di produzione, utilizzo e smaltimento, questo paradigma incoraggia un ciclo di rigenerazione continuo, che preserva il valore dei materiali il più a lungo possibile.



Con la sua attività di recupero dei rifiuti speciali, 2C Ecologia in Elettronica abbraccia pienamente i principi dell'economia circolare.

L'operato dell'Azienda si fonda anche sul concetto di life cycle thinking, un approccio che invita a considerare l'impatto ambientale dei beni e dei prodotti non solo durante la fase d'uso, ma lungo tutto il loro ciclo di vita, includendo le fasi di progettazione, produzione, trasporto e distribuzione.

Seguendo questa logica, il ciclo di vita di un prodotto non si conclude con il semplice gesto di gettarlo tra i rifiuti. È proprio in questa fase che entra in gioco l'attività cruciale di 2C Ecologia in Elettronica: trasformare materiali ormai inutilizzati – i rifiuti – in nuove risorse riutilizzabili. Un'attività preziosa che genera un duplice beneficio: ridurre la quantità di rifiuti prodotti e alleggerire la pressione dei sistemi produttivi sulle risorse naturali, consentendo di riutilizzare quelle già estratte.

In particolare, riveste un ruolo fondamentale l'attività di recupero dei RAEE. Se non trattati correttamente, infatti, i dispositivi elettrici ed elettronici possono risultare altamente dannosi per l'ambiente e per la salute umana. Il loro recupero è quindi di estrema importanza, anche perché l'espansione del mercato tecnologico sta determinando una forte pressione sull'estrazione di metalli preziosi e terre rare, pressione che può essere mitigata proprio grazie a un corretto processo di recupero di tali materie.

Classificazione RAEE
domestici

R1		Refrigerazione e Clima
R2		Grandi Elettrodomestici
R3		Dispositivi Elettronici
R4		Piccoli Elettrodomestici
R5		Sorgenti Luminose

Classificazione RAEE
professionali

CATEGORIA 1		Apparecchiature per lo scambio di temperatura
CATEGORIA 2		Schermi e Monitor
CATEGORIA 3		Lampade
CATEGORIA 4		Apparecchiature di Grandi Dimensioni
CATEGORIA 5		Apparecchiature di Piccole Dimensioni
CATEGORIA 6		Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni

Materiali in entrata- 2C Ecologia in Elettronica

			
PLASTICHE VARIE	APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI E AUTOMOTIVE	SCARTI DI PRODUZIONE ELETTRONICA	BATTERIE
• Stecche per circuiti integrati • Ritagli di circuiti stampati • Barattoli vuoti di paste saldanti • Paraurti, serbatoi	• Apparatati integri e componenti • Schede guaste o obsolete • Cablaggi e cavi • Inverter, trasformatori, condensatori • Pannelli solari • Caricabatterie	• Sfridi e reofori dei componenti tradizionali • Metalli, minerali e materiali avanzati • Tutti i tipi di metallo • Paste saldanti • Scorie e polveri di stagno sia PB che LF	• Batterie di tutti i tipi • Accumulatori

4.3 PARTNER NELLA RESPONSABILITÀ: GESTIRE LA CATENA DEL VALORE CON I FORNITORI

Coerentemente con i propri standard di qualità e sostenibilità, l'Azienda si impegna a mantenere con tutti i partner commerciali rapporti fondati su integrità, indipendenza e rispetto degli aspetti etici, adottando criteri di selezione rigorosi e promuovendo pratiche virtuose lungo l'intera catena del valore.

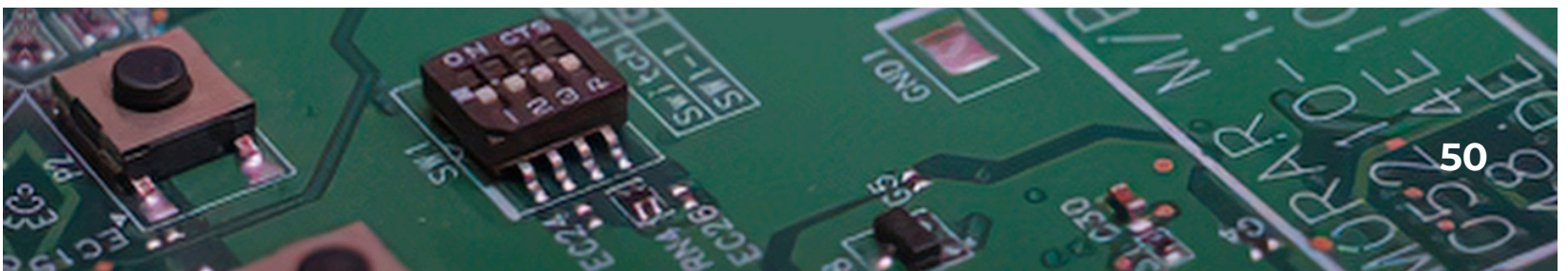
L'Azienda riconosce l'importanza del rispetto di criteri ambientali, di salute e sicurezza, di legalità e di trasparenza in ogni fase della propria attività e lungo tutta la propria catena del valore. Operare nel rispetto di tali principi consente non solo di offrire sul mercato materiali di alta qualità, ma anche di farlo in coerenza con i propri valori e con la propria missione aziendale.

Per garantire la conformità a questi standard, 2C Ecologia in Elettronica ha adottato procedure strutturate di selezione e valutazione dei fornitori, finalizzate a verificarne l'idoneità tecnica, ambientale e organizzativa.

Le principali categorie di fornitori di beni e servizi da cui l'Azienda si approvvigiona sono:

- Fornitori di rottame metallico (EoW);
- Trasportatori di rifiuti da e verso l'impianto;
- Trasportatori di rifiuti conferiti dall'impianto;
- Intermediari dei rifiuti conferiti dall'impianto;
- Officine meccaniche adibite alla manutenzione automezzi utilizzati per il trasporto rifiuti;
- Fornitori di componenti e di attrezzature di lavoro;
- Fornitori di servizi rilevanti da un punto di vista ambientale e/o di salute e sicurezza sul lavoro che operano in situ.

In linea con l'obiettivo di garantire un servizio efficiente e incrementare la quota di rifiuti avviata a recupero, i fornitori sono sottoposti a un attento processo di selezione e monitoraggio. Tale processo mira a instaurare collaborazioni con soggetti che assicurino elevati standard qualitativi e un impegno concreto verso la tutela ambientale e la sicurezza dei lavoratori.



La selezione e valutazione dei fornitori effettuata da 2C Ecologia in Elettronica si articola su due livelli: il rispetto dei requisiti minimi di qualifica e il rispetto dei requisiti preferenziali.

I **requisiti minimi** di qualifica sono volti a verificare che il fornitore sia in possesso di eventuali abilitazioni o autorizzazioni a svolgere il proprio lavoro (ad esempio per i trasportatori di rifiuti viene valutata l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali). La mancanza dei requisiti minimi comporta l'esclusione del fornitore in questione dalla lista dei fornitori dell'Azienda.

I **requisiti preferenziali** riguardano invece la verifica della presenza delle certificazioni ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e OHSAS 18001/ISO 45001 (su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Se il fornitore in questione non è in possesso di tali certificazioni, è richiesta la compilazione di un questionario di valutazione ambientale e di salute e sicurezza. La mancata presenza dei requisiti preferenziali non comporta la non qualifica del fornitore, ma richiede ulteriori step di verifica dell'adeguatezza dello stesso. Tali verifiche sono svolte, se necessario, tramite audit.

Il mantenimento dei requisiti minimi è rivalutato in occasione di ogni fornitura per i fornitori qualificati di rottame metallico, i trasportatori di rifiuti, i destinatari di rifiuti, gli intermediari dei rifiuti, i fornitori di componenti di attrezzature di lavoro. Per quanto concerne invece la verifica delle prestazioni in materia ambientale o di salute/sicurezza, questa avviene periodicamente, durante il Riesame della Direzione.

Un elemento distintivo del modello operativo di 2C Ecologia in Elettronica è la peculiare **sovrapposizione tra fornitori e clienti**. Infatti, i soggetti che conferiscono i rifiuti all'Azienda rappresentano al tempo stesso i "fornitori di materia prima" e i clienti del servizio di trattamento e recupero. Questa particolare configurazione della catena del valore genera benefici concreti: da un lato consente di instaurare relazioni solide e durature basate su **fiducia reciproca** e **responsabilità condivisa**; dall'altro favorisce una **gestione più efficiente delle risorse**, riducendo sprechi e promuovendo concretamente i principi dell'economia circolare.

I partner commerciali di 2C Ecologia in Elettronica sono principalmente operatori italiani, con una **composizione eterogenea** che include sia piccole e medie imprese sia grandi aziende, a testimonianza della solidità e della diversificazione della rete di relazioni costruita nel tempo.





05

VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ SOCIALE



5.1 LAVORARE IN 2C ECOLOGIA IN ELETTRONICA: DOVE TALENTO E OPPORTUNITÀ SI INCONTRANO

Le persone rappresentano la risorsa più preziosa di 2C Ecologia in Elettronica: con il loro impegno e la loro dedizione contribuiscono ogni giorno a portare avanti l'operato aziendale e a incarnarne i valori etici e di sostenibilità. L'Azienda riconosce l'importanza di valorizzare il benessere dei propri dipendenti, garantendo i più alti standard di salute e sicurezza sul lavoro.

Con la consapevolezza che un ambiente sano, sereno e sicuro è determinante sia per il benessere dei singoli che per il successo complessivo dell'Azienda, 2C Ecologia in Elettronica si impegna a promuovere un contesto lavorativo salubre, rispettoso e inclusivo, contrastando ogni forma di discriminazione attraverso procedure mirate. Allo stesso tempo, sostiene lo sviluppo delle competenze professionali, incoraggiando modelli di leadership coerenti con la missione aziendale.

L'obiettivo è costruire una cultura aziendale fondata sul rispetto, sull'inclusione e sul merito, condizioni essenziali per crescere e migliorare nel tempo. La responsabilità sociale della Società si riflette innanzitutto nell'impegno verso le persone, attraverso politiche retributive eque che riconoscono il valore dei collaboratori e ne promuovono la piena valorizzazione.



Le Nostre Persone



L'Azienda si posiziona sul mercato come una rete di supporto affidabile, fungendo da risorsa

strategica e punto di riferimento per le comunità circostanti e per i propri collaboratori.

Al 31 dicembre 2025, l'organico aziendale è pari a **25 dipendenti**. Inoltre, nel 2025 il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette è pari a 1, mantenendosi stabile rispetto all'anno precedente. Per questi dipendenti, l'Azienda dedica particolare attenzione all'integrazione e alla tutela dei loro diritti, garantendo la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

In termini di tipologia contrattuale, l'Azienda ha sempre privilegiato contratti a tempo indeterminato, riflettendo l'impegno verso una strategia di "retention" a lungo termine e di investimento nelle proprie risorse.

Anche quest'anno, infatti, la percentuale di dipendenti con contratti a tempo indeterminato si attesta a 100%.



Infine, l'Azienda assume il suo personale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Infatti, ciascun dipendente viene assunto con il CCNL di riferimento: **CCNL – Metalmeccanico per PMI** e riceve una retribuzione pari o superiore a quanto previsto dalla normativa.

Diversità e inclusione

La diversità, l'inclusione e l'equità rappresentano principi cardine per la Società, che promuove la creazione di team eterogenei con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento delle persone, stimolare la produttività e favorire l'innovazione. L'Azienda valorizza e tutela le differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale, riconoscendo nella pluralità dei punti di vista un elemento strategico per il conseguimento di risultati di eccellenza. Parallelamente, si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e armonioso, fondato sul dialogo aperto e sul confronto costruttivo tra manager e collaboratori. 2C Ecologia in Elettronica è particolarmente impegnata nel combattere le discriminazioni basate sul genere e nel garantire ambienti lavorativi equi.

In relazione a ciò, nel dicembre 2024, l'Azienda ha ottenuto la **certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)**, impegnandosi formalmente a garantire un ambiente lavorativo egualitario e privo di discriminazioni, all'interno del quale le persone godano di pari opportunità e trattamento, a prescindere dal loro genere. L'ottenimento di tale certificazione ha richiesto la redazione di una politica per la parità di genere e di un piano strategico con specifici obiettivi attuativi. Il raggiungimento di tali target è costantemente monitorato dal Comitato Guida che provvede inoltre ad aggiornare annualmente gli obiettivi posti.

I **valori** a cui si ispira la **politica di parità di genere** della Società sono i seguenti:



Adottare **tolleranza zero in relazione a molestie e discriminazioni**;



Promuovere, anche attraverso la formazione, una **cultura aziendale inclusiva** che valorizzi le peculiarità di ognuno;



Favorire le **pari opportunità** durante l'intero processo lavorativo, dall'assunzione al fine carriera;



Creazione di una cultura aziendale orientata all'inclusione e alla parità nell'ottica di garantire un **ambiente lavorativo che tuteli il benessere psicofisico dei dipendenti**.

Nell'ambito del percorso di **certificazione UNI/PdR 125:2022**, 2C Ecologia in Elettronica ha quindi adottato un insieme di misure volte a promuovere concretamente la parità di genere all'interno dell'Organizzazione. In particolare, nei processi di selezione e assunzione viene garantito che i **criteri valutativi** prescindano dal genere e si basino **esclusivamente sulle conoscenze e competenze** delle persone. Lo stesso principio guida anche la gestione delle carriere, che avviene in modo equo e coerente con le capacità individuali, supportata da **politiche retributive improntate all'equità**.

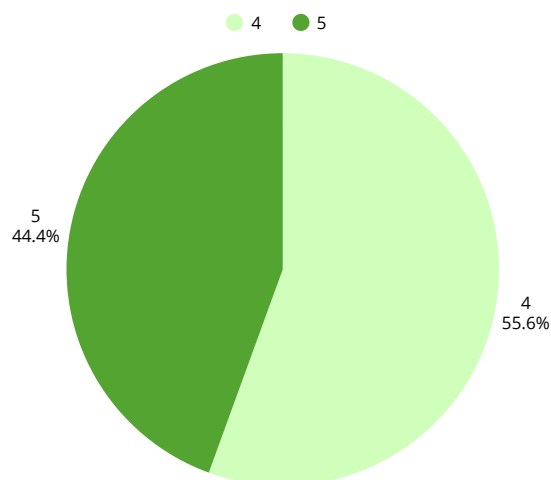
A questo si affiancano iniziative specifiche volte a favorire **l'equilibrio vita-lavoro** tra cui si annoverano la flessibilità e la disponibilità dell'Azienda nei confronti di richieste di modifica dei turni lavorativi e la possibilità di accordare contratti part - time. L'Azienda pone inoltre in essere azioni volte a **sostenere la genitorialità**, quali, ad esempio, percorsi di maternità assistita volti ad accompagnare al meglio i neogenitori nel rientro a lavoro post congedo.

Infine, la Società ha predisposto specifici **canali di segnalazione anonima** che consentono ai dipendenti di denunciare eventuali situazioni di abuso o molestie in un contesto sicuro e protetto. In modo da diffondere e sensibilizzare tutto il personale aziendale sull'importanza dell'equità di genere e coerentemente con quanto richiesto dalla prassi UNI/PdR125:2022, tutti i dipendenti e le dipendenti hanno preso parte a una **formazione specifica** sui temi della parità di genere, sul linguaggio inclusivo e sulla prevenzione e il contrasto delle molestie.

Per monitorare in maniera oggettiva la percezione interna, l'Azienda ha inoltre somministrato a tutto il personale un **questionario dedicato**, volto a raccogliere opinioni e valutazioni in merito al rispetto della parità di genere. I dipendenti hanno espresso il proprio livello di soddisfazione su diversi ambiti, utilizzando una scala da 1 a 5, fornendo così un riscontro diretto e prezioso sull'efficacia delle iniziative intraprese.

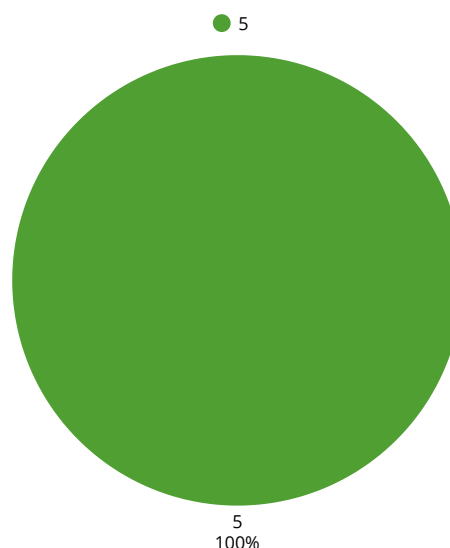
Si riportano alcuni esempi di domande con annessi risultati. Come il primo grafico dimostra, più del 50% dei votanti ha ritenuto che la propensione dell'Azienda ad offrire modalità di conciliazione vita lavoro sia buona (4), mentre la restante parte l'ha giudicata come molto buona (5).

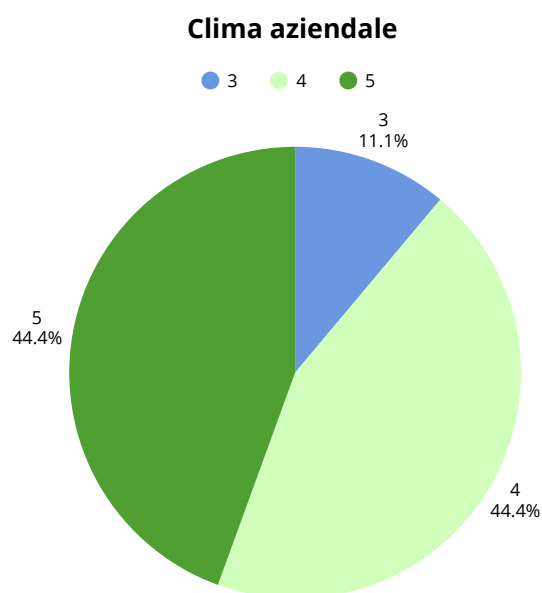
Conciliazione vita - lavoro



Ottimi risultati sono stati ottenuti anche in merito alla possibilità di segnalare in sicurezza abusi e molestie sospettate o avvenute all'interno dell'Azienda, con la totalità delle risposte pari a 5.

Segnalazione abusi e molestie





Anche la soddisfazione circa il clima aziendale è risultata essere medio alta, con più della metà delle risposte che afferma la presenza di un clima buono.

I risultati ottenuti indicano un buon livello di soddisfazione tra i dipendenti e la Società si è attivamente impegnata nel migliorarli. Il questionario, riproposto annualmente dall'Azienda ai propri dipendenti, nel 2025 è stato erogato anche in lingua inglese, per facilitarne la comprensione da parte di coloro che non sono del tutto fluenti nella lingua italiana.



Benessere e Strumenti di Welfare

2C Ecologia in Elettronica riconosce la centralità delle risorse umane e garantisce che ogni suo dipendente abbia accesso a tutti gli strumenti di welfare previsti dal contratto nazionale di riferimento (metalmeccanici). Per garantire la centralità delle risorse umane e migliorare continuamente le relazioni con i propri dipendenti, la Società ha inoltre sviluppato nel tempo una struttura di welfare aziendale che prevede:

- **il riconoscimento di buoni spesa**
- **il riconoscimento di buoni carburante**
- **Piano sanitario UNISALUTE**



Attrazione dei Talenti e Retention

L'Azienda svolge attività di ricerca del personale sia internamente che, soprattutto, attraverso agenzie interinali. La ricerca del personale dipende dalle esigenze aziendali di inserire nuove/i dipendenti in organico. Il processo di selezione viene sempre eseguito con la massima attenzione al rispetto dei criteri di non discriminazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022, nell'ottica di assicurare a ciascuna persona pari opportunità di sviluppo e un trattamento giusto, indipendentemente dal genere, dall'orientamento religioso o sessuale.

L'Azienda si impegna quotidianamente a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, ponendo al centro il benessere dei propri dipendenti e investendo nella loro formazione continua e nello sviluppo professionale.

Date le piccole dimensioni aziendali, in 2C Ecologia in Elettronica non è presente una procedura formalizzata volta a disciplinare i criteri e i metodi di valutazione delle performance dei dipendenti. Tuttavia, la Società riconosce l'importanza di fornire ai propri collaboratori dei feedback in modo da poter concorrere al miglioramento continuo delle attività aziendali e alla creazione di spazi di dialogo e ascolto tra dipendenti e datori di lavoro. Per questo motivo garantisce che ci siano periodicamente dei momenti informali di scambio e dialogo.



Valorizzazione e Formazione del Personale

La Società da sempre promuove una cultura aziendale incentrata sulla valorizzazione del capitale umano, nella convinzione che solo attraverso personale qualificato e motivato sia possibile mantenere e rafforzare l'eccellenza raggiunta nel tempo. In quest'ottica, l'Azienda attribuisce grande importanza allo sviluppo e all'aggiornamento continuo delle competenze dei propri collaboratori e sostiene con convinzione iniziative di formazione permanente in molteplici ambiti professionali.

Tutti i dipendenti dell'Azienda seguono corsi circa la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui si aggiungono anche corsi di tipo tecnico-professionale specifici per ogni mansione.

Tra questi si annoverano i seguenti corsi di formazione (e i relativi corsi di aggiornamento):

- per l'utilizzo dei muletti;
- per l'utilizzo di sostanze chimiche;
- per il trasporto di merci pericolose su strada;
- per l'utilizzo di gru su autocarri,
- sul pericolo derivante dalle radiazioni;
- sull'utilizzo di software gestionali;
- per nuovi preposti;
- aggiornamento ADR (trasporto internazionale di merci pericolose su strada);
- aggiornamento primo soccorso;
- integrazioni PDG;
- aggiornamento RLS;
- corso utilizzo scala dedalo telescopica.

Inoltre, nell'ambito della certificazione UNI/PdR125:2022, tutto il personale svolge annualmente una sessione di formazione sulla parità di genere.

Nel 2025 l'Azienda ha registrato un quantitativo di 3,3 ore di formazione pro capite, contro le 3,03 del 2024.



5.2 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA: FONDAMENTO DELLA NOSTRA CULTURA AZIENDALE

2C Ecologia in Elettronica riconosce la fondamentale importanza che hanno la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna quindi attivamente nel promuovere il benessere dei propri dipendenti. Questo impegno si manifesta nella promozione di una cultura della sicurezza, sostenuta e formalizzata dall'adozione di un'adeguata Politica Aziendale per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza, delle procedure formalizzate e altri documenti interni dedicati.

Per la gestione di tali temi, la Società ha adottato un sistema conforme ai requisiti normativi previsti dal D.lgs 81/2008 e, con il fine di garantire i più alti standard di salute e sicurezza, ha inoltre adottato alcune procedure conformi allo standard ISO 45001 (in precedenza OHSAS 18001).

La Società, che era un tempo certificata OHSAS 18001:2007 nella sede di Castenedolo, ha deciso nel 2019 di rinunciare al rinnovo di tale certificazione, con l'obiettivo però di acquisire la certificazione ISO 45001:2018 per la sede di Ghedi. In tale ottica l'Azienda ha comunque mantenuto le procedure, facenti parte del sistema di gestione integrato, relative alla salute e sicurezza e sta provvedendo al loro aggiornamento, in modo da acquisire la certificazione ISO 45001.

La Società, per gestire in modo ottimale gli adempimenti in ambito salute e sicurezza, si avvale anche di consulenza esterna.

Valutazione e Gestione dei Rischi



Il processo di valutazione dei rischi prende in esame tutti i fattori che possono incidere sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Vengono quindi identificati tutti i pericoli legati alle caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle macchine e delle attrezzature utilizzate, nonché delle attività connesse a ciascuna mansione. I risultati di tale analisi vengono formalizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Oltre a rappresentare un adempimento normativo, il DVR, essendo soggetto a costante monitoraggio e aggiornamento costituisce anche lo strumento di riferimento per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Il processo richiede inizialmente un'attenta analisi delle diverse situazioni lavorative, con l'obiettivo di individuare in modo puntuale i pericoli e le possibili fonti di rischio associate ad ogni fase operativa all'interno delle aree aziendali.

A seguito della suddetta, è stata riportata all'interno del DVR una lista delle mansioni che interessano 2C Ecologia in Elettronica. I dipendenti le cui attività comportano direttamente lo smistamento o recupero di rifiuti sono coinvolti nelle seguenti mansioni:

- Trattamento materie plastiche;
- Trattamento RAEE e metalli;
- Trattamento materiali preziosi (fusione, sdoratura e affinazione oro);
- Responsabile produzione (impiegato tecnico alla manutenzione ordinaria interna);
- Autisti-magazzinieri.

I dipendenti impegnati nello svolgimento di tali mansioni incorrono, ad esempio, in rischi collegati all'utilizzo di specifiche macchine e attrezzature o in rischi elettrici. Più nello specifico, coloro che sono direttamente coinvolti anche nel trattamento dei metalli preziosi, a causa delle particolari azioni richieste da tale attività lavorativa, subiscono anche i rischi legati all'esposizione a campi elettromagnetici e alle radiazioni ottiche artificiali.

Il DVR ha individuato inoltre delle categorie di dipendenti non direttamente coinvolti nelle attività di smistamento e recupero dei rifiuti, ovvero:

- Impiegati (addetti ufficio, responsabile logistica);
- Impiegato commerciale.

Nel caso delle mansioni impiegatizie, i rischi sono più contenuti e si limitano al rischio biologico o elettrico.

Le valutazioni appena riportate sono seguite dalla determinazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare per salvaguardare i lavoratori e dalla pianificazione delle azioni necessarie a salvaguardarle.



La gestione dei rischi viene così organizzata:



Ove possibile, il **pericolo** viene **ridotto** o **eliminato alla fonte** attraverso la sostituzione di macchinari, attrezzature, prodotti o dispositivi con alternative meno pericolose.



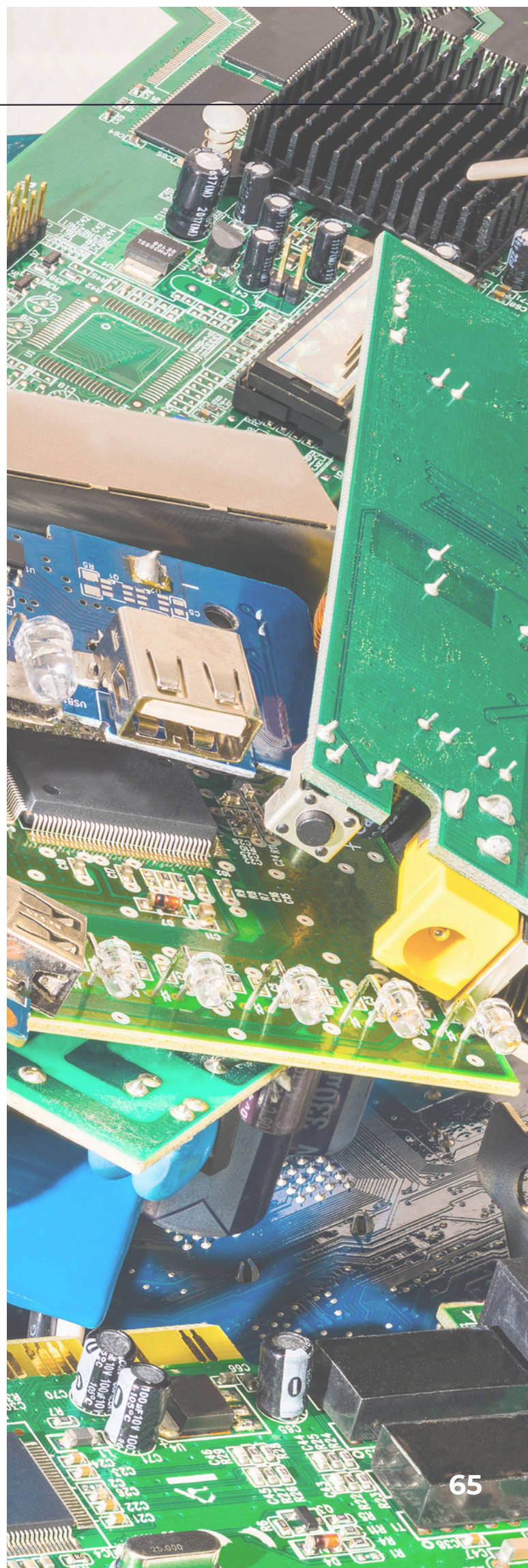
Protezione dei lavoratori dai **rischi residui** che non possono essere eliminati completamente.

A tale fine vengono utilizzati tutti i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** necessari a fornire il più alto grado di protezione possibile per i lavoratori e le lavoratrici. Ogni dipendente deve utilizzare DPI specifici e adatti alla mansione che svolge. A titolo esemplificativo, tutti coloro che devono maneggiare rifiuti devono infatti utilizzare dei guanti contro il rischio meccanico, resistenti all'abrasione, al taglio, alla lacerazione, alla perforazione. Inoltre, coloro che maneggiano oggetti che potrebbero potenzialmente contenere composti chimici dannosi devono utilizzare appositi guanti che proteggono da agenti chimici.



Per la **prestazione di servizi all'esterno delle aree aziendali**, la Società monitora i rischi e i pericoli che ne derivano avvalendosi

del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in collaborazione con il destinatario del servizio.



Monitoraggio e Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'Azienda è effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalle normative vigenti ma non solo. Data l'importanza di queste tematiche, infatti, l'Azienda si conforma anche ai principali standard internazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'Azienda ha in programma l'acquisizione della certificazione ISO 45001 nel futuro prossimo e ha già iniziato ad implementare delle procedure relative alla salute e sicurezza e facenti parte del sistema di gestione integrato conformi a tale standard.

In particolare, le procedure conformi alla ISO 45001 sono relative alla gestione degli incidenti, alla gestione degli appalti, all'identificazione dei pericoli e alla valutazione dei rischi, alla vigilanza e ai DPI.

Per garantire la sicurezza sul lavoro, la Società ha adottato un sistema conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 81/08. Tale sistema è gestito da un team dedicato composto da:

- datore di lavoro,
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP),
- Preposti,
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS),
- medico competente,
- addetti alle emergenze e al primo soccorso.

Questi soggetti sono coinvolti nella valutazione e gestione complessiva dei rischi per la salute.

Come previsto dal D. Lgs 81/2008 l'Azienda ha stabilito ruoli, responsabilità e azioni da intraprendere per tutelare la salute dei dipendenti. In relazione al rischio di malattie professionali, i lavoratori esposti a specifici fattori di rischio sono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica, aderendo a protocolli sanitari dedicati che possono includere visite specialistiche integrative, se necessario.

Per il 2025 il numero di dipendenti che hanno contratto una malattia professionale si attesta pari a zero, in linea con il 2024.



In conformità al Decreto Legislativo 81/2008, la **gestione degli infortuni** segue una politica che definisce le azioni da intraprendere a seguito di segnalazioni, incluse indagini specifiche per identificare eventuali irregolarità e l'implementazione di azioni correttive e preventive.

L'Azienda è dotata di una specifica procedura dedicata a disciplinare la gestione degli incidenti, ovvero di infortuni, infortuni mancati, situazioni di pericolo e altri incidenti. Tutte le casistiche sopra riportate vengono gestite nel pieno rispetto delle normative in ambito salute e sicurezza sul lavoro.



L'Azienda riconosce altresì la particolare importanza che ha il monitoraggio dei mancati infortuni e l'implementazione di adeguate misure volte a evitare ulteriori futuri

accadimenti di situazioni che potrebbero dare vita a infortuni sul lavoro. Alla luce di ciò è previsto che, entro 24 ore dall'accadimento di un episodio di mancato infortunio, venga compilato un modulo dal personale interessato. Tale documentazione viene poi trasmessa all' RSPP che valuta la possibilità di implementare eventuali azioni correttive.

In genere, quindi, la politica per la salute e sicurezza sul lavoro adottata dalla Società si concentra sull'applicazione completa di tutte le misure generali di tutela previste dalla normativa vigente, garantendo il controllo degli obblighi normativi, l'aggiornamento della valutazione dei rischi, il monitoraggio costante dello stato di salute dei lavoratori e promuovendo il miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Formazione dei Dipendenti in materia di salute e sicurezza

Un'efficace gestione della Salute e Sicurezza volta a minimizzare i possibili rischi di infortuni e malattie professionali passa anche per la consapevolezza dei lavoratori dei rischi in cui incorrono. Per questo motivo, la Società ha sviluppato specifici Piani di Formazione e informazione in conformità con il D. Lgs 81/08 e con gli accordi della Conferenza permanente Stato – Regioni. Tali piani delineano la durata e i contenuti della formazione che è condotta da personale qualificato.

Tutti i dipendenti di 2C Ecologia in Elettronica svolgono quindi i corsi in materia di salute e sicurezza previsti dalle normative sopra citate.

5.3 SINERGIE CON IL TERRITORIO: PARTNERSHIP, CATENA DEL VALORE E IMPATTO LOCALE

2C Ecologia in Elettronica, quale realtà attenta ai propri impatti sul territorio e sull'ambiente e desiderosa di contribuire positivamente a uno sviluppo territoriale sostenibile, sostiene da tempo associazioni che promuovono lo sviluppo culturale e il benessere del territorio in cui opera.

In tale ottica, nel 2025, l'Azienda ha sponsorizzato la squadra di basket femminile "Brixia Basket".

Tra le altre iniziative benefiche intraprese dalla Società si annovera anche la contribuzione alla realizzazione di una giornata di festa destinata alla raccolta fondi in favore dell'Istituto Comprensivo di Ghedi (29 Maggio in festa – La Scuola nel Cuore). Inoltre, l'Azienda ha contribuito alla valorizzazione della vita comunitaria locale, supportando l'Organizzazione di due serate di festa nel comune di Ghedi nel corso del mese di luglio.





2C Ecologia in Elettronica, consapevole dell'importanza che ha il divulgare pratiche di sostenibilità, partecipa regolarmente a workshop e meeting in collaborazione con università o centri di ricerca. In tali occasioni l'Azienda ha la possibilità di raccontare il proprio operato e l'importanza che questo ha nel promuovere e supportare pratiche di economia circolare. Nel 2025, ad esempio, ha preso parte a:

- **Giornata della sostenibilità di NCAB Group,**
- **MacDermid Alpha & GESTLABS Workshop sulle sfide della manifattura elettronica.**

In entrambe le occasioni il fondatore di 2C Ecologia in Elettronica ha messo la propria esperienza a disposizione del pubblico nello spiegare le dinamiche legate alla gestione dei rifiuti, in particolare quelli elettronici, e dei materiali di scarto.

2C Ecologia supporta inoltre tramite delle donazioni il **Gruppo Alpini di Calcinato**.



06

ALLEGATI



ALLEGATI

Certificazioni di 2C Ecologia in Elettronica

VSME B1-25 e: Informazioni Generali			
Tipologia di Certificazione	Anno di conseguimento	Emittente	Punteggio
ISO 14001:2015	2011	TUV	/
UNI/PdR 125:2022	2024	Dasa Ragister SpA	65,03%
Attestazione EOW (UE) 333/2011	2023	TUV	/
Attestazione EOW (UE) 715/2013	2022	TUV	/
Allineamento alla ISO 45001:2018	Norme applicate a partire dal 2015	/	/

Ubicazioni

VSME B1-25 e: Informazioni Generali								
Sito	Indirizzo		Codice postale		Città		Paese	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Head quarter	Via dei Fabbri, 8	Via dei Fabbri, 8	25016	25016	Ghedi	Ghedi	Italia	Italia
Ufficio	Via dei Fabbri, 8	Via dei Fabbri, 8	25016	25016	Ghedi	Ghedi	Italia	Italia
Magazzino	Via dei Fabbri, 8 Via G. Matteotti , 193/a	Via dei Fabbri, 8 Via G. Matteotti , 193/a	25016 25014	25016 25014	Ghedi Castenedolo	Ghedi Castenedolo	Italia	Italia
Impianto industriale	Via dei Fabbri, 8 Via G. Matteotti , 193/a	Via dei Fabbri, 8 Via G. Matteotti , 193/a	25016 25014	25016 25014	Ghedi Castenedolo	Ghedi Castenedolo	Italia	Italia

Indicatori di performance

Energia

VSME B3: consumi di energia ¹⁷			
Consumi totali di energia all'interno dell'organizzazione per fonte energetica, in MWh			
Energia consumata	UDM	2024	2025
Energia elettrica acquistata	MWh	230,36	225,97
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	MWh	0	0
Gas naturale	MWh	42	28,4
Diesel – utilizzo per vetture	MWh	866,11	1.049,33
Totale	MWh	1138,46	1303,7
<i>Di cui rinnovabile</i>	MWh	0	0
<i>Di cui non rinnovabile</i>	MWh	1.138,46	1.303,70

¹⁷ Per la conversione delle varie fonti energetiche in MWh è stato utilizzato lo strumento di conversione messo a disposizione da EFRAG nel VSME Digital Template.

VSME B3: GHG emissions (Scope 1) ¹⁸			
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) in lorde tonnellate di CO2			
Emissioni GHG	UDM	2024	2025
Gas naturale – riscaldamento	tCO2	9,02	6,14
Diesel – utilizzo per vetture	tCO2	228,41	276,73
Totale	tCO2	237,43	282,87

¹⁸ Per la valorizzazione delle tonnellate di CO2 (Scope 1) sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- Ministero dell'Ambiente 2024, 2023
- ISPRA 2024, 2023 (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
- GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024, 2023

VSME B3: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ¹⁹			
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2) in lorde tonnellate di CO ₂ ²⁰			
Emissioni GHG secondo l'approccio Location-Based	UDM	2024	2025
Elettricità acquistata	tCO ₂	61,71	69,44
Totale Scope 2 Location Based	tCO₂	61,71	69,44
Emissioni GHG secondo l'approccio Market-Based	UDM	2024	2025
Elettricità acquistata Non-Rinnovabile	tCO ₂	105,27	112,98
Elettricità acquistata con certificato di origine	tCO ₂	0	0
Totale Scope 2 Market-Based	tCO₂	105,27	112,98

VSME B3: Indice di intensità emissiva	
Totale delle emissioni lorde rapportate al fatturato ²¹	
2024	2025
0,0000572	0,0000741

¹⁹ Per la valorizzazione delle tonnellate di CO₂ (Scope 2) sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- ISPRA 2024, 2023 (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
- AIB - European Residual Mixes 2024 (Version 1.0, 2023-06-01) e 2023 (Version 1.0, 2022-05-31)

²⁰ Lo standard di rendicontazione utilizzato prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-Based" e "Market-Based". L'approccio "Location-Based" è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. L'approccio "Market-Based" è basato sulle emissioni di GHG emesse dai fornitori di energia da cui l'Organizzazione acquista energia tramite un contratto.

²¹ Al fine del calcolo dell'intensità emissiva sono state sommate le emissioni Scope 1 alle emissioni Scope 2 Location Based.

Inquinamento di aria, acqua e suolo

VSME B4 - 32 Inquinamento di aria, acqua e suolo		
Informazioni generali		
	2024	2025
Vincoli normativi che obbligano l'azienda a rendicontare circa gli inquinanti che immette nell'ambiente (aria/acqua/suolo)	Autorizzazione ordinaria n.2325 del 23.07.2019 (Ghedì) e Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo)	Autorizzazione ordinaria n.2325 del 23.07.2019 (Ghedì) e Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo)
Strumenti volontari adottati dall'Azienda che prevedono la rendicontazione degli inquinanti immessi nell'ambiente	ISO 14001	ISO 14001

VSME B4 - 32 Inquinamento di aria, acqua e suolo ²²				
Inquinanti di aria				
Inquinante prodotto	2024 ²³		2025 ²⁴	
	Ghedì	Castenedolo	Ghedì	Castenedolo
Polveri	0,95	0,38	0,33	1,03
COV	2,42	1,68	2,66	2,11

²² L'Azienda non dispone di scarichi industriali, ma solo di scarichi meteorici e domestici.
L'Azienda gestisce tali scarichi in conformità alle Autorizzazioni n.2325 del 23.07.2019 e n. 2083 del 12.07.2017.

²³ I risultati riportati si riferiscono al ciclo di campionamento condotto in data 26/9/2024 nel rispetto di quanto prescritto dall'Autorizzazione ordinaria n.2325 del 23.07.2019 (Ghedì) e dall'Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo). Il campionamento è stato condotto in un unico giorno, esaustivo per rappresentare emissioni generate da attività aventi caratteristiche di continuità e riproducibilità nel tempo.

²⁴ I risultati riportati si riferiscono al ciclo di campionamento condotto in data 17/09/2025 nel rispetto di quanto prescritto dall'Autorizzazione ordinaria n.2325 del 23.07.2019 (Ghedì) e dall'Autorizzazione ordinaria n. 2083 del 12.07.2017 (Castenedolo). Il campionamento è stato condotto in un unico giorno esaustivo per rappresentare emissioni generate da attività aventi caratteristiche di continuità e riproducibilità nel tempo.

Acqua

VSME B6: prelievo idrico			
Prelievi idrici totali da tutte le aree e aree a stress idrico in megalitri e suddivisi in base alle tipologie di fonti			
Prelievo idrico	UDM	2024	2025
In aree soggette a stress idrico	MI	L'Azienda non opera in aree soggette a stress idrico	L'Azienda non opera in aree soggette a stress idrico
In aree non soggette a stress idrico	MI	0,3	0,33
Totale	MI	0,3	0,33

VSME B7: uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti							
Rifiuti prodotti dall'Organizzazione divisi per tipologie in tonnellate							
Composizione e dei rifiuti	UDM	2024			2025		
		Pericoloso	Non pericoloso	Totale	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Ferro e acciaio	t	0	684,11	684,11	0	862,96	862,96
Carta e cartone	t	0	115,392	115,392	0	150,6	150,6
Plastica	t	0	64,33	64,33	0	33,402	33,402
Materiali assorbenti e DPI dismessi	t	0	0	0	0	1,297	1,297
Imballaggi in materiali misti	t	0	350,898	350,898	0	296,9	296,9
Imballaggi in legno	t	0	102,08	102,08	0	95,24	95,24
Soluzioni acquose di scarto	t	0	17,38	17,38	0	15,64	15,64
Fanghi	t	0	0	0	0	0	0

²⁵ Nella tabella “Rifiuti prodotti dall’Organizzazione divisi per tipologie in tonnellate” è riportato il quantitativo totale di rifiuti in entrata relativo alle annualità 2024 e 2025 suddiviso per tipologia. Nella tabella “Rifiuti non destinati a smaltimento divisi per tipologie in tonnellate” è riportato il quantitativo totale di rifiuti in entrata che viene riciclato per le annualità 2024 e 2025. Nella tabella “Rifiuti destinati a smaltimento, divisi per tipologie in tonnellate” è riportato il quantitativo totale di rifiuti destinati a smaltimento per le annualità 2024 e 2025. La differenza tra il totale dei rifiuti in entrata e la somma dei rifiuti riciclati e smaltiti equivale al quantitativo di materiale “end of waste” prodotto dall’Azienda.

Batterie PB	t	169,205	0	169,205	86,684	0	86,684
Monitor	t	35,65	0	35,65	23,535	0	23,535
Neon	t	37,54	0	37,54	34,918	0	34,918
Toner	t	0	5,584	5,584	0	5,195	5,195
App. fuori uso	t	0	457,682	457,682	0	652,147	652,147
Altri metalli e limature	t	0	694,475	694,475	0	583,148	583,148
Componenti rimossi	t	0	1366,469	1366,469	0	737,552	737,552
Totale	t	242,4	3.858,40	4.100,80	145,137	3.434,06	3.579,20

VSME B7: uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti							
Rifiuti non destinati a smaltimento divisi per tipologie in tonnellate							
Composizione e dei rifiuti	UDM	2024			2025		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi	t	26,03	105,85	131,88	6,85	69,63	76,48
Preparazione per il riutilizzo	t	0	0	0	0	0	0
Riciclo	t	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero R4 – R12	t	26,03	105,85	131,88	6,85	69,63	76,48
Rifiuti non pericolosi	t	1.234,10	1.627,91	2.862,01	1.242,35	1.646,72	2.889,07
Preparazione per il riutilizzo	t	256,55	0	256,55	587,261	0	587,261
Riciclo	t	0	549,947	549,947	0	460,424	460,424
Altre operazioni di recupero R4-R12	t	977,548	1077,96	2055,508	655,089	1186,296	1841,385
Totale	t	1.260,13	1.733,76	2.993,89	1.249,20	1.716,35	2.965,55
%		0,42	0,58	1	0,42	0,58	1

VSME B7: uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti							
Rifiuti destinati a smaltimento, divisi per tipologie in tonnellate							
Composizion e dei rifiuti	UDM	2024			2025		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi	t	0	0	0	0	0	0
Preparazione per il riutilizzo	t	0	0	0	0	0	0
Riciclo	t	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero (se presenti da specificare)	t	0	0	0	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	t	0	17,38	17,38	0	15,64	15,64
Preparazione per il riutilizzo	t	0	0	0	0	0	0
Riciclo	t	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	0	17,38	17,38	0	15,64	15,64
Totale	t	0	17,38	17,38	0	15,64	15,64
%	-	0	1	1	0	1	1

VSME B8: caratteristiche generali della forza lavoro						
Numero totale dei lavoratori dipendenti suddivisi per genere (headcount)						
Genere	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con cittadinanza italiana	17	6	23	15	6	21
Dipendenti con cittadinanza non italiana	4	0	4	4	0	4
Totale	21	6	27	19	6	25
Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere (headcount) ²⁷						
Tipo di contratto	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	19	6	25	19	6	25
Determinato	2	0	2	0	0	0
Totale	21	6	27	19	6	25
Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere (headcount)						
Tipo di impiego	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	20	4	24	18	3	21
Part-time	1	2	3	1	3	4
Totale	21	6	27	19	6	25

²⁶ Tutti i dipendenti fanno riferimento all'area geografica Italia.
Nella Tabella "VSME B8: Caratteristiche generali della forza lavoro" non sono incluse le figure dell'Amministratore Delegato (U. Cominelli) e il socio lavoratore (S. Cominelli).

²⁷ La categoria "a ore non garantite" risulta pari a zero.

C9 - 65 Gender diversity ratio nell'organo di governo				
Se l'impresa dispone di un organo di governo, deve comunicare il relativo rapporto di diversità di genere				
Numero di uomini/donne all'interno dell'organo di governo	Al 31 dicembre 2024		Al 31 dicembre 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	2	0	2	0
GENDER DIVERSITY RATIO	0		0	

Salute e sicurezza sul lavoro

VSME B9: salute e sicurezza sul lavoro		
Numero totale degli infortuni o decessi sul lavoro		
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2025
	Numero	Numero
Infortuni sul lavoro registrabili	1	0
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro e a malattie professionali	0	0

Formazione

B 10 - 42 (d) Ore di formazione per categoria professionale e genere (2024)			
Ore di formazione	N.ore pro capite uomo	N.ore pro capite donna	Totale ore pro capite
Soci	9	/	9
Formazione obbligatoria	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	Non sono presenti donne tra i soci	/
Formazione parità di genere e ADR	9	Non sono presenti donne tra i soci	9
Quadri	/	/	/
Formazione obbligatoria	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	/
Altra formazione	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	/
Impiegati	1	1,4	1,25
Formazione obbligatoria	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	0
Altra formazione (Parità di Genere e RLS)	1	1,4	1,25
Operai	2,38	17	3,16
Formazione obbligatoria	0,44	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	0,42
Altra formazione (aggiornamenti vari, ADR, Parità di Genere))	1,94	17	2,74
Totale	2,78	4	3,03

B 10 - 42 (d) Ore di formazione per categoria professionale e genere (2025)			
Ore di formazione	N.ore pro capite uomo	N.ore pro capite donna	Totale ore pro capite
Soci	4,5	/	4,5
<i>Formazione obbligatoria</i>	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	Non sono presenti donne tra i soci	/
<i>Altra formazione (Parità di Genere, formazione per Preposti, formazione per utilizzo elevatori)</i>	4,5	Non sono presenti donne tra i soci	4,5
Quadri	/	/	/
<i>Formazione obbligatoria</i>	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	/
<i>Altra formazione</i>	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	Non vi sono dipendenti inquadrati come quadri	/
Impiegati	6	2,6	3,57
<i>Formazione obbligatoria</i>	4	1,6	2,29
<i>Altra formazione</i>	2	1	1,29
Operai	3,18	1	3,06
<i>Formazione obbligatoria</i>	0,47	Effettuazione di formazione obbligatoria non prevista per l'anno considerato	0,44
<i>Altra formazione</i>	2,71	1	2,61
Totale	3,57	2,33	3,3

Indice dei contenuti VSME

DICHIARAZIONE D'USO	2C Ecologia in Elettronica ha presentato una rendicontazione in accordo agli Standard VSME per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
Standard utilizzati	VSME Standard modulo completo (versione di Dicembre 2024)		
Modulo	Standard VSME	Datapoint	Ubicazione
Informativa generale			
Modulo base	B1 Basi per la preparazione	24 (a)	Pag. 4
		24 (b)	Non è stata omessa la rendicontazione di informazioni obbligatorie o applicabili.
		24 (c)	Bilancio redatto su base individuale.
		24 (d)	Bilancio redatto su base individuale.
		24 (e)	Pag. 4 Pag. 55 Pag. 72 Pag. 81
		25	Pag. 18 Pag. 72
	B2 Pratiche, politiche, iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 (a)	Pag. 13 - 27 Pag. 29 - 42 Pag. 43 - 51 Pag. 53 - 69
		26 (b)	Pag. 13 - 27 Pag. 29 - 42 Pag. 43 - 51 Pag. 53 - 69
		26 (c)	Pag. 13 - 27 Pag. 29 - 42 Pag. 43 - 51 Pag. 53 - 69
		26 (d)	L'Azienda non ha ancora formalizzato un piano strategico ESG con target specifici.
		27	Pag. 13 - 27 Pag. 29 - 42 Pag. 43 - 51 Pag. 53 - 69
		28	L'Azienda non ha ancora formalizzato un piano strategico ESG con target specifici.

Modulo completo	C1 Strategia: Business Model e Sostenibilità	47 (a)	Pag. 8 Pag. 43 - 45
		47 (b)	Pag. 8 Pag. 50 - 51
		47 (c)	Pag. 8 Pag. 50 - 51
		47 (d)	Pag. 13 - 27 Pag. 29 - 42 Pag. 43 - 51 Pag. 53 - 69
	C2 Descrizione di pratiche, politiche, iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	48	L'Azienda non ha ancora formalizzato un piano strategico ESG con target specifici.
		49	
		50	L'Azienda ha ritenuto non applicabile la rendicontazione delle emissioni Scope 3.
		51	
		52	
		53	

Temi applicabili			
Energia ed emissioni climalteranti			
Modulo base	B3 Consumi di energia ed emissioni di gas serra	29	Pag. 30 Pag. 73
		30 (a)	Pag. 32 Pag. 74
		30 (b)	Pag. 32 Pag. 75
		31	Pag. 40 Pag. 75
Modulo completo	C3	54	L'Azienda non ha ancora adottato un piano formalizzato di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
		55	
		56	
	C4	57	L'Azienda non ha ancora effettuato una valutazione dei rischi climatici in cui incorre, non adottando misure di adattamento correlate.
		58	
Inquinamento			
Modulo base	B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	32	Pag. 33 - 36 Pag. 76
Biodiversità			
Modulo base	B5 Biodiversità	33	L'Azienda non possiede siti in/vicino ad aree sensibili per la biodiversità.
Gestione efficiente della risorsa idrica			
Modulo base	B6 Acqua	35	Pag. 40 Pag. 76

Economia circolare			
Modulo base	B7 Uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	37	Pag. 41 - 49 Pag. 78 - 80
		38 (a)	Pag. 41 - 49 Pag. 78 - 80
		38 (b)	Pag. 41 - 49 Pag. 78 - 80
		38 (c)	Il flusso di rifiuti in entrata e di materiale riciclato e/o “end of waste” in uscita coincide con il mass flow aziendale. Per maggiori informazioni si può fare riferimento a pag. 23 – 24 e pag. 41-42
Benessere e tutela del personale			
Modulo base	B8 Caratteristiche generali della forza lavoro	39 (a)	Pag. 82
		39 (b)	Pag. 82
		39 (c)	Tutti i contratti sono sottoscritti in Italia.
		40	Non applicabile (Azienda con meno di 50 dipendenti).
	B9 Salute e sicurezza sul lavoro	41 (a)	Pag. 3 Pag. 84
		41 (b)	Pag. 84
	B10 Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	42 (a)	Pag. 29 - 31
		42 (b)	L'Azienda si avvale della clausola di omissione per aziende con numero di dipendenti inferiore a 150.
		42 (c)	Pag. 55
		42 (d)	Pag. 85-86

Modulo completo	C6 Caratteristiche aggiuntive sulla forza lavoro – processi e policies sui diritti umani	61 (a)	Pur non avendo un codice di condotta/policy diritti umani, l'Azienda dispone di svariati documenti e procedure interne in cui si richiama il rispetto dei diritti umani.
		61 (b)	Il DVR tratta ampiamente la tematica della prevenzione degli incidenti e infortuni. Inoltre, al suo interno, in particolare nel capitolo 6, vi è un richiamo alla tematica del lavoro minorile. All'interno della Politica per la Parità di Genere e delle altre procedure parte del Sistema di Gestione si afferma l'importanza della non discriminazione e dell'eguaglianza tra uomini e donne.
		61 (c)	Pag. 14
	C7 Importanti impatti negativi sui diritti umani	62 (a)	Non si sono verificate controversie legate al rispetto dei diritti umani nella propria forza lavoro.
		62 (b)	
	C9 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	65	Pag. 83
Responsabilità sulla catena del valore, sulla comunità e sugli utilizzatori finali			
Modulo completo	C7 Importanti impatti negativi sui diritti umani	62 (c)	L'Azienda non è al corrente del verificarsi di controversie legate al rispetto dei diritti umani nella propria catena di fornitura.
Responsabilità di governance			
Modulo base	B11 Condotta aziendale	43	L'Azienda non ha subito condanne per corruzione o concussione.

Modulo completo	C8 Esclusione determinati controversi da settori	63 (a)	L'Azienda non risulta essere attiva nei settori elencati al VSME C8-63.
		63 (b)	
		63 (c)	
		63 (d)	
		64	L'Azienda non rientra tra quelle escluse dal Benchmark UE.

Bilancio di Sostenibilità



**ECOLOGIA IN
ELETTRONICA**